

**Progetto:** INTERVENTI PREVISTI DAL PROGRAMMA DI ATTUAZIONE DEL PNRR  
MISSIONE 2, COMPONENTE 4, INVESTIMENTO 3.3 “RINATURAZIONE DELL’AREA DEL PO” FINANZIATO DALL’UNIONE EUROPEA – NEXTGENERATIONEU  
SCHEDE DI PRIORITÀ 2A E 2B - N. SCHEDA 18

**Livello di progettazione:** Esecutivo

**Importo lavori:** € 699.054,01

**Richiesta di Verifica:** Ing. Vergnani – 19/06/2025

**Codice della Verifica:** PNRR\_I3.3M2C4\_PE\_S18

### **PREMESSE**

#### **PROGRAMMAZIONE E FINANZIAMENTO:**

L’intervento in oggetto rientra nel Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2025-2027 dell’Amministrazione AIPO – Elenco Annuale 2025, con codice CUI: L92116650349202300039 - Annualità: € 136.285.255,74 per l’anno 2025. Le fonti di finanziamento derivano dall’Accordo attuativo 09.01/2023 PNRR M2C4-I3.3, a favore dell’Agenzia Interregionale per il fiume Po, in qualità di Soggetto attuatore del progetto PNRR - M2C4 – Investimento 3.3. “Rinaturazione dell’area del Po” identificato con CUP B41G21000010006 da parte del Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica, e dalle risorse accertate sul capitolo 210060/4 “Contributi agli investimenti per la realizzazione dell’investimento Rinaturazione dell’area del Po (PNRR M2C4-I3.3 Accordo attuativo 09.01/2023) CUP B41G21000010006”.

#### **BREVE DESCRIZIONE DEI LAVORI:**

Gli interventi previsti nel PE sono concentrati su una superficie complessiva di 9,7 ha, nell’area golenale in sinistra Po, amministrativamente compresa tra la Lombardia e l’Emilia-Romagna, in particolare tra il comune di Castelnuovo Bocca d’Adda (LO) e Monticelli d’Ongina (PC).

Gli interventi sono stati progettati con la finalità di incrementare la funzionalità ecologica dell’area, mantenendo comunque un’alternanza tra ambienti aperti e aree boscate, in modo da garantire una maggiore variabilità ecologica e il contrasto alla diffusione delle specie vegetali esotiche.

Per mantenere le aree aperte/incolti presenti nell’area di intervento, contrastare la diffusione di specie vegetali alloctone e migliorare lo stato dei luoghi, in particolare le aree ricadenti nella tipologia «Aree sportive e ricreative» (cfr. Carta della Natura, 2019) oggetto di pressione antropica, sarà attuato in particolare l’intervento 1B Complessi macchia – radura associato ad interventi di contenimento di specie alloctone arbustive (3F) ed erbacee (3B) oltre al recupero di un canale laterale invaso da *Amorpha fruticosa* (2A).

**RAPPORTO TECNICO – ISTRUTTORIO FINALE**
**Mod P 02.5 rev. 3**

Le aree prative permanenti, non soggette quindi alla periodicità delle aree coltivate, rappresentano un ambiente in forte rarefazione che determina la perdita di siti riproduttivi di molte specie faunistiche che nidificano al suolo (es. specie target *Circus pygargus*), mentre le aree boschive, caratterizzate dalla presenza di specie baccifere, rappresentano una fonte di alimentazione per numerose specie faunistiche.

Gli interventi interesseranno aree demaniali, non soggette a concessione. È prevista l'occupazione temporanea di terreni privati per accedere alle aree di intervento.

**EVENTUALI CONVENZIONI CON ENTI:**

DATA	CONTENUTO	SOGGETTI	TITOLO
<b>16 novem bre 2021</b>	Accordo tra l'Agenzia Interregionale per il Fiume Po, il Ministero della Transizione Ecologica, l'Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po, le Regioni Piemonte, Lombardia, Veneto ed Emilia-Romagna, redatto ai sensi dell'art. 15 della legge n. 241/90, per disciplinare i rapporti tra le Parti ed il relativo contributo per l'attuazione della misura M2C4 - Investimento 3.3: "Rinaturazione dell'area del Po", nel rispetto delle Milestones e dei Target approvati dalla Commissione europea nell'ambito del PNRR	Agenzia Interregionale per il Fiume Po, il Ministero della Transizione Ecologica, l'Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po, le Regioni Piemonte, Lombardia, Veneto ed Emilia-Romagna	ACCORDO PER L'ATTUAZIONE DELLA MISURA M2C4.3 - INVESTIMENTO 3.3: "RINATURAZIONE DELL'AREA DEL PO" PREVISTA DAL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA
<b>23 dicemb re 2021</b>	Operational Arrangements (OA) relativi al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dell'Italia.  Si tratta degli atti formali con i quali sono stabiliti i meccanismi di verifica periodica (validi fino al 2026) relativi al conseguimento di tutti i traguardi e gli obiettivi (Milestone e Target) necessari per il riconoscimento delle rate di rimborso semestrali delle risorse PNRR in favore dell'Italia.  I contenuti degli OA sono stati condivisi a livello tecnico con le strutture PNRR dei singoli Ministeri interessati e sono stati oggetto di negoziato con la Commissione europea.	Il Commissario europeo per l'economia Paolo Gentiloni, dopo la firma apposta dal Ministro dell'Economia e delle Finanze, Daniele Franco	23 dicembre 2021 - Operational arrangements between the Commission and Italy
<b>14 marzo 2022</b>	Atto aggiuntivo all'Accordo per l'attuazione della misura M2C4.3 del PNRR - Investimento 3.3: "Rinaturazione dell'area del Po" sottoscritto tra l'Agenzia Interregionale per il Fiume Po, il Ministero della Transizione Ecologica, l'Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po, le Regioni Piemonte, Lombardia, Veneto ed Emilia-Romagna.	Agenzia Interregionale per il Fiume Po, il Ministero della Transizione Ecologica, l'Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po, le	ATTO AGGIUNTIVO ALL'ACCORDO PER L'ATTUAZIONE DELLA MISURA M2C4.3 INVESTIMENTO 3.3: "RINATURAZIONE DELL'AREA DEL PO" PREVISTA DAL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

**RAPPORTO TECNICO – ISTRUTTORIO FINALE**
**Mod P 02.5 rev. 3**

		Regioni Piemonte, Lombardia, Veneto ed Emilia-Romagna	
<b>09 maggio 2022</b>	Protocollo d'intesa, tra l'Agenzia Interregionale per il Fiume Po, l'Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po, le Regioni Piemonte, Lombardia, Veneto ed Emilia-Romagna per l'attuazione della misura M2C4.3 del PNRR - investimento 3.3: "Rinaturazione dell'area del Po", che disciplina i rapporti tra le Parti interessate a livello territoriale ed il relativo contributo per l'attuazione dell'investimento nel rispetto delle Milestones e dei Target approvati dalla Commissione europea nell'ambito del PNRR, in ottemperanza agli impegni formalizzati nell'Accordo sopra menzionato, con specifico riferimento alla costituzione del Tavolo di Lavoro e del Comitato scientifico, quali strumenti di coordinamento e supporto per la redazione del Programma d'Azione richiamato nelle premesse, oltre che per la progettazione e la realizzazione degli interventi (del <b>09/05/2022</b> );	Agenzia Interregionale per il Fiume Po, l'Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po, le Regioni Piemonte, Lombardia, Veneto ed Emilia-Romagna	PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) MISSIONE 2 (M2) - RIVOLUZIONE VERDE E TRANSIZIONE ECOLOGICA COMPONENTE 4 (C4) – TUTELA DEL TERRITORIO E DELLA RISORSA IDRICA MISURA 3 - "SALVAGUARDARE LA QUALITÀ DELL'ARIA E LA BIODIVERSITÀ DEL TERRITORIO ATTRAVERSO LA TUTELA DELLE AREE VERDI, DEL SUOLO E DELLE AREE MARINE" PROTOCOLLO D'INTESA PER L'ATTUAZIONE DELLA MISURA M2C4.3 - INVESTIMENTO 3.3: "RINATURAZIONE DELL'AREA DEL PO"
<b>28 febbraio 2023</b>	<b>Accordo operativo sottoscritto dal MASE e AIPO</b> che individua AIPO Soggetto attuatore dell'Investimento sottoscritto il 9 febbraio 2023 registrato alla Corte dei Conti del <b>28 febbraio 2023</b> , prot. AIPO Prot. 00005151 del 01/03/2023	<b>MASE e AIPO</b> <b>Corte dei conti</b>	Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) Missione 2, Componente 4, Investimento 3.3 "Rinaturazione dell'area del Po" - Accordo ai sensi dell'art. 5, Comma 6 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.li. e Art. 15 Della Legge 241/1990 e ss.mm.li. per la realizzazione dell'investimento Cup B41G21000010006. Allegata Scheda di Progetto -

**ESTREMI NOMINA RUP E RPE:**

- nomina di Responsabile Unico del Progetto per l'attuazione della Misura M2C4.3 - Investimento 3.3: "Rinaturazione dell'area del Po" in data 20 dicembre 2022 all'Ing. Mirella Vergnani;
- nomina REPE e RUP di fase in corso.

**PROGETTISTI, NOME ED ESTREMI NOMINA O DISCIPLINARI INCARICO (IMPORTI):**

RTP Technical, composta da Technital S.P.A., Binini Partners Srl, Società Di Ingegneria Etatec Studio Paoletti Srl, Studio Silva S.R.L., G.R.A.I.A. S.R.L..

Determinazione del Dirigente della Direzione Transizione Ecologica e Mobilità Dolce, n. 432 del 11/04/2025 con cui è stato affidato il Servizio per la progettazione esecutiva del secondo stralcio degli interventi priorità 2A E 2B (SCHEDE 4-7-10-16-17-18-19-20- 30-48-49-50-52-53-54-55), del PNRR M2C4 I.3.3 “Rinaturazione dell’area del Po”, Finanziato dall’Unione europea – NEXTGENERATIONEU anche con utilizzo di metodi e strumenti di gestione informativa digitale delle costruzioni, all’operatore economico Costituendo RTP Technical, composta da Technital S.P.A., Binini Partners Srl, Società Di Ingegneria Etatec Studio Paoletti Srl, Studio Silva S.R.L., G.R.A.I.A. S.R.L., con un ribasso offerto del 36%, sull’importo posto a base di gara di € 1.011.729,10, per un importo al netto € 647.506,62, oltre il 4% di oneri per euro € 25.900,26 ed IVA € 148.149,51 per un totale complessivo di € 821.556,39 comprensivo di oneri e IVA.

La progettazione esecutiva è prevista sulle seguenti aree individuate dal Programma di Azione della Misura M2C4.3 – Investimento 3.3 “Rinaturazione dell’Area del Po” inserita nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, approvato in data 21 luglio 2022, con Decreto n. 96 del 02 agosto 2022 del Segretario generale dell’Autorità Distrettuale di bacino del fiume Po:

N. SCHEDA	CODICE SCHEDA	COMUNI (PROVINCE)	TOPONIMO
4	km 154 - P	Verrua Savoia (TO) e Crescentino (VC)	Isola Santa Maria
7	km 192 - P	Casale Monferrato, Frassineto Po (AL)	Confluenza Sesia
10	km 273 - L	Linarolo, Albaredo Arnaboldi, San Cipriano Po (PV)	Valle confluenza Ticino
16	km 343 - L - ER	Caselle Landi (LO), Piacenza (PC)	Bosco delle Punte
17	km 354 - L - ER	Caorso (PC), Castelnuevo Bocca d’Adda (LO)	Isola de Pinedo
18	km 364 - L - ER	Castelnuevo Bocca d’Adda (LO), Crotta d’Adda e Spinadesco (CR), Monticelli d’Ongina (PC)	Isola Serafini
19	km 368 - L - ER	Monticelli d’Ongina (PC), Spinadesco (CR)	Olza – Fogarole
20	km 376 - L - ER	Cremona (CR), Castelvetro Piacentino (PC)	Lanca dei Livrini
30	km 421 - L - ER	Gussola, Martignana di Po, Casalmaggiore (CR), Sissa Trecasali e Colorno (PR)	Isola Maria Luigia e Isola S. Maria
38	km 460 - L	Suzzara, Motteggiana e Viadana (MN)	San Colombano
48	km 605 - V	Ariano nel Polesine (RO)	Golena di Santa Maria in Punta
49	km 610 - V	Corbola e Papozze (RO)	Golena di Corbola
50	km 645 - V	Porto Tolle (RO)	Isola di Volta Vaccari

**RAPPORTO TECNICO – ISTRUTTORIO FINALE**
**Mod P 02.5 rev. 3**

N. SCHEDA	CODICE SCHEDA	COMUNI (PROVINCE)	TOPONIMO
52	km 635 - V	Porto Tolle, Porto Viro (RO)	Ca' Pisani
53	Donzella - V	Porto Tolle (RO)	Bosco della Donzella e Ca' Mello
54	Tramontana - V	Rosolina (RO)	Po di Tramontana
55	Santa Giustina - ER	Mesola, Goro (FE)	Bosco Santa Giustina

**CONSULENZE A SUPPORTO, NOME E DISCIPLINARI DI INCARICO (IMPORTI):**

Nessuna.

**ESTREMI APPROVAZIONE LIVELLO DI PROGETTAZIONE PRECEDENTE:**

In esito al confronto emerso in sede di Conferenza dei Servizi sul PFTE secondo stralcio 2A, in prima istanza per garantire il rispetto dei tempi, con **DD n. 1329 del 29 ottobre 2024** si è proceduto:

 1. ad approvare le schede:

N°	COD Scheda	Nome Area	Decisione CdS Secondo Stralcio 2A
10	km 273 - L	Linarolo, Albaredo Arnaboldi, San Cipriano Po (PV)	Approvata
17	km 354 - L - ER	Caorso (PC), Castelnuovo Bocca d'Adda (LO)	Approvata
18	km 364 - L - ER	Castelnuovo Bocca d'Adda (LO), Crotta d'Adda e Spinadesco (CR), Monticelli d'Ongina (PC)	Approvata
19	km 368 - L - ER	Monticelli d'Ongina (PC), Spinadesco (CR)	Approvata
22	km 386 - L - ER	Stagno Lombardo (CR), Villanova d'Arda (PC) e Polesine Zibello (PR)	Approvata
23	km 391 - L - ER	Stagno Lombardo (CR) e Polesine Zibello (PR)	Approvata
25	km 396 - L - ER	Pieve d'Olimi (CR) e di Polesine Zibello (PR)	Approvata
26	km 400 - L - ER	San Daniele Po e Motta Baluffi (CR), Polesine Zibello e Roccabianca (PR)	Approvata
30	km 421 - L - ER	Gussola, Martignana di Po, Casalmaggiore (CR), Sissa Trecasali e Colorno (PR)	Approvata
34	km 442 - L - ER	Boretto e Gualtieri (RE), Viadana e Pomponesco (MN)	Approvata
35	km 446 - L - ER	Gualtieri (RE), Dosolo (MN)	Approvata
37	km 458 - L	Suzzara e Viadana (MN)	Approvata
55	Santa Giustina - ER	Mesola, Goro (FE)	Approvata

 2. a sospendere le schede interessate dai pareri mancanti, in attesa dell'espressione degli stessi:

N°	COD Scheda	Nome Area	Decisione CdS Secondo Stralcio 2A
16	km 343 - L - ER	Caselle Landi (LO), Piacenza (PC)	Sospesa
20	km 376 - L - ER	Cremona (CR), Castelvetro Piacentino (PC)	Sospesa
49	km 610 - V	Corbola e Papozze (RO)	Sospesa
50	km 645 - V	Porto Tolle (RO)	Sospesa

**RAPPORTO TECNICO – ISTRUTTORIO FINALE**
**Mod P 02.5 rev. 3**

N°	COD Scheda	Nome Area	Decisione CdS Secondo Stralcio 2A
52	km 635 - V	Porto Tolle, Porto Viro (RO)	Sospesa
54	Tramontana - V	Rosolina (RO)	Sospesa

1. a non approvare le schede per le quali la CdS ha evidenza l'opportunità di non procedere come dettagliato e descritto nella Determina e nei suoi allegati:

N°	COD Scheda	Nome Area	Decisione CdS Secondo Stralcio 2A
38	km 460 - L	Suzzara, Motteggiana e Viadana (MN)	Non Approvata
43	km 487 - L	Bagnolo San Vito e San Benedetto Po (MN)	Non Approvata
44+45	km 498 - L	Sustinente (MN)	Non Approvata
46	km 511 - L	Ostiglia (MN)	Non Approvata
47	km 517 - L	Ostiglia, Borgocarbonara (MN)	Non Approvata

Con **DD n. 1513 del 28 novembre 2024 motivata di conclusione della conferenza dei servizi**, si è proceduto ad approvare le schede sospese con la determina precedente e a concludere la Conferenza dei servizi.

I documenti sono scaricabili qui:

**2.11 M2C4 I3.3 - SCHEDA 35 – LINEA M - Progetto Esecutivo**
**2.11.1 [DETERMINA DI APPROVAZIONE DEL PROGETTO ESECUTIVO DELLA SCHEDA 35 LINEA M E A CONTRARRE N. 537](#)**
**2.11.2 INTERVENTO N. 35 - km 446 – L – ER – GUALTIERI (RE), DOSOLO (MN)**

- [Elaborati .pdf](#)
- [Elaborati firmati](#)
- [Modelli informativi](#)

**2.12 M2C4 I3.3 - SCHEDA 37 – LINEA M - Progetto Esecutivo**
**2.12.1 [DETERMINA DI APPROVAZIONE DEL PROGETTO ESECUTIVO DELLA SCHEDA 37 LINEA M E A CONTRARRE N. 540](#)**
**2.12.2 INTERVENTO N. 37 - km 458 - L – DOSOLO, VIADANA, SUZZARA (MN)**

- [Elaborati .pdf](#)
- [Elaborati firmati](#)
- [Modelli informativi](#)

**ESTREMI NOMINA GTI E INDICAZIONE NOMINATIVI DEI MGTI:**

Ricorrono le condizioni di cui all'Art. 42 del D.Lgs n. 36/2024 s.m.i. e dell'Allegato I.7, Sezione IV – VERIFICA DELLA PROGETTAZIONE, Art. 34, comma 2 lettera d), per cui il Servizio di verifica è effettuato per i lavori di importo inferiore a 1 milione di euro, dal responsabile unico del progetto, anche avvalendosi della struttura di cui all'articolo 15, comma 6, del codice (GTI), individuato con l'OdS con cui è stato individuato il gruppo di

supporto al RUP per le attività di verifica finalizzate alla validazione del Progetto esecutivo e validazione in del 19/06/2025.

Il Gruppo risulta composto da:

AREE TECNICHE	NOMINATIVO
Progettazione generale	Filippi/Piovani/Farioli/Caltabellotta
Compatibilità ambientale	Piovani/Farioli
Progettazione forestale	Piovani/Farioli
Amministrativa	Carisi
Contabile	Caltabellotta
Sicurezza cantieri	Caltabellotta
BIM	Carisi
Coordinatore GTI (CT)	Filippi

#### INCONTRI ISTRUTTORI GTI – RUP- PROGETTISTI

Al fine di verificare il progetto si è svolta una prima seduta in data 09/07/2025, alla presenza dei componenti del GTI, del RUP Ing. Mirella Vergnani, del geom. Morgese e dei progettisti, coordinati dall'Ing. Alberto Marchi.

#### ELABORATI VERIFICATI

Il **Progetto esecutivo**, reso disponibile al GTI il 23/06/2025, sul BIM all'indirizzo 8.2.1.1\_CONSEGNA\_N\_1:

[https://cloud.usbim.com/home/workspaces?workspace\\_id=1023453&folder\\_id=6999947](https://cloud.usbim.com/home/workspaces?workspace_id=1023453&folder_id=6999947)

si compone dei seguenti elaborati:

Elaborati previsti Art. 42 comma 8 del D.Lgs. 36/2024 e Articolo 22. Progetto esecutivo dell'Allegato I.7	Elaborato da guardare se non esplicitamente chiaro dal titolo
a) relazione generale	II209P-E20-00-GEN-RG-01-0 - Relazione generale di inquadramento II209P-E2A-18-ETE-RT-01-0 - Relazione tecnica II209P-E2A-18-INQ-PL-01-0 - Planimetria su base C.T.R. 1-2 II209P-E2A-18-INQ-PL-02-0 - Tavola dei vincoli ambientali II209P-E2A-18-INQ-PL-03-0 - Fasce di mobilità fluviale



<b>Elaborati previsti Art. 42 comma 8 del D.Lgs. 36/2024 e Articolo 22. Progetto esecutivo dell'Allegato I.7</b>	<b>Elaborato da guardare se non esplicitamente chiaro dal titolo</b>
b) relazioni specialistiche	Parte agronomica II209P-E2A-18-SDF-RT-01-0 - Documentazione fotografica II209P-E2A-18-SDF-PL-01-0 - Planimetria di rilievo della vegetazione II209P-E2A-18-RNT-RT-01-0 - Quaderno degli interventi tipologici - Linea R
c) elaborati grafici di progetto	II209P-E2A-18-RNT-PL-01-0 - Planimetria interventi di contenimento alloctone e riforestazione diffusa - Linea R II209P-E2A-18-RNT-PC-01-0 - Sezioni e particolari costruttivi interventi di contenimento alloctone e riforestazione diffusa - Linea R
d) calcoli esecutivi delle strutture e degli impianti	Non presenti
e) piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti	II209P-E2A-54-ETE-MN-01-0 - Piano di manutenzione dell'opera
f) piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81	II209P-E2A-54-SIC-RT-01-0 - Piano di sicurezza e coordinamento - Relazione generale II209P-E2A-54-SIC-CR-01-0 - Piano di sicurezza e coordinamento - Cronoprogramma II209P-E2A-54-SIC-CS-01-0 - Piano di sicurezza e coordinamento - Costi della sicurezza II209P-E2A-54-SIC-BB-01-0 - Relazione bonifica ordigni bellici
g) quadro di incidenza della manodopera	II209P-E2A-54-ETE-KP-23-0 - Quadro dell'incidenza della manodopera - Linea R
h) cronoprogramma	II209P-E2A-18-CAN-CR-01-0 - Cronoprogramma dei lavori
i) elenco dei prezzi unitari e eventuali analisi	II209P-E2A-54-ETE-KP-21-0 - Elenco prezzi - Linea R II209P-E2A-54-ETE-KP-22-0 - Analisi nuovi prezzi - Linea R
l) computo metrico estimativo e quadro economico	II209P-E2A-54-ETE-CM-21-0 - Computo metrico estimativo - Linea R
	II209P-E2A-54-ETE-QE-21-0 - Quadro economico - Linea R
m) schema di contratto e capitolato speciale di appalto	II209P-E2A-54-ETE-KT-21-0 - Capitolato speciale d'appalto - Norme Amministrative - Linea R
	II209P-E2A-18-ETE-KT-22-0 - Capitolato speciale d'appalto - Norme tecniche - Linea R
n) piano particellare di esproprio	Non oggetto della presente verifica:  II209P-E2A-18-ESP-RG-01-0 - Relazione giustificativa di stima delle aree espropriate, occupate e/o asservite II209P-E2A-18-ESP-RT-01-0 - Elenco ditte II209P-E2A-18-ESP-RT-02-0 - Elenco ditte estimativo II209P-E2A-18-ESP-PL-01-0 - Planimetrie catastali



<b>Elaborati previsti Art. 42 comma 8 del D.Lgs. 36/2024 e Articolo 22. Progetto esecutivo dell'Allegato I.7</b>	<b>Elaborato da guardare se non esplicitamente chiaro dal titolo</b>
	II209P-E2A-18-ESP-RT-03-0 - Elenco delle visure catastali II209P-E2A-18-ESP-RG-02-0 - Relazione sulle concessioni
o) relazione tecnica ed elaborati di applicazione dei criteri minimi ambientali (CAM) di riferimento, di cui al codice, ove applicabili;	II209P-E2A-54-AMB-RT-02-0 - Relazione CAM II209P-E2A-54-AMB-RT-04-0 - Relazione di sostenibilità dell'opera
p) fascicolo adattato alle caratteristiche dell'opera, recante i contenuti di cui all'allegato XVI al decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81.	II209P-E2A-54-SIC-FS-01-0 - Fascicolo con le caratteristiche dell'opera
p-bis) modelli informativi e relativa relazione specialistica sulla modellazione informativa, nei casi previsti dall'articolo 43 del codice	Linea R scheda 18.gpkg
p-ter) capitolato informativo nei casi previsti dall'articolo 43 del codice.	II209P-E20-00-GEN-RG-05-1 - PIANO DI GESTIONE INFORMATIVA (pGI) e allegati da 1 a 6
Relazione di sostenibilità e relazione sul cambiamento climatico per interventi PNRR	II209P-E20-00-GEN-RG-03-0 - Relazione generale di adattamento ai cambiamenti climatici
Relazione di ottemperanza alla Conferenza dei Servizi	II180P-E2A-54-INT-RG-01-0 - Relazione sulla Risoluzione delle interferenze
Relazione sulla risoluzione delle interferenze	II180P-E2A-54-INT-RG-01-0 - Relazione sulla Risoluzione delle interferenze
Relazione di cantierizzazione	II209P-E2A-18-CAN-RG-01-0 - Relazione di cantierizzazione

In data 10 luglio 2025 il GTI ha inviato ai progettisti il Rapporto tecnico di trattamento dei rilievi.

I Progettisti inviato il Rapporto tecnico di trattamento dei rilievi compilato e hanno consegnato sulla piattaforma BIM, in data 18 luglio 2025, all'indirizzo 8.2.1.2\_CONSEGNA\_N\_2-00\_S18\_REV1, gli elaborati progettuali:

[https://cloud.usbim.com/home/workspaces?workspace\\_id=1023453&folder\\_id=7155561](https://cloud.usbim.com/home/workspaces?workspace_id=1023453&folder_id=7155561)

che, vede modificati in revisione 1 i seguenti elaborati:

II209P-E20-00-GEN-EE-01-1 - Elenco elaborati

II209P-E20-00-GEN-RG-01-1 - Relazione generale di inquadramento

II209P-E20-00-GEN-RG-03-1 - Relazione generale di adattamento ai cambiamenti climatici

II209P-E20-00-GEN-CG-01-1 - Piano delle indagini geognostiche e ambientali - Schede n. 7 - 16 - 20

II209P-E2A-18-ETE-RT-01-1 - Relazione tecnica  
II209P-E2A-18-ETE-KT-22-1 - Capitolato speciale d'appalto - Norme tecniche - Linea R  
II209P-E2A-18-ETE-MN-01-1 - Piano di manutenzione dell'opera  
II209P-E2A-18-SIC-RT-01-1 - Piano di sicurezza e coordinamento - Relazione generale  
II209P-E2A-18-SIC-CR-01-1 - Piano di sicurezza e coordinamento - Cronoprogramma  
II209P-E2A-18-SIC-CS-01-1 - Piano di sicurezza e coordinamento - Costi della sicurezza  
II209P-E2A-18-SIC-FS-01-1 - Fascicolo con le caratteristiche dell'opera  
II209P-E2A-18-SDF-PL-01-1 - Planimetria di rilievo della vegetazione  
II209P-E2A-18-RNT-PL-01-1 - Planimetria interventi di contenimento alloctone e riforestazione diffusa - Linea R  
II209P-E2A-18-RNT-PC-01-1 - Sezioni e particolari costruttivi interventi di contenimento alloctone e riforestazione diffusa - Linea R  
II209P-E2A-18-RNT-RT-01-1 - Quaderno degli interventi tipologici - Linea R  
II209P-E2A-18-CAN-RG-01-1 - Relazione di cantierizzazione  
II209P-E2A-18-CAN-CR-01-1 - Cronoprogramma dei lavori

Il progetto in Rev. 1 è stato verificato dai membri del GTI e poiché sono rimasti presenti diversi rilievi non risolti il GTI ha ri-inviato, in data 31 luglio 2025 il Rapporto tecnico di trattamento dei rilievi ai Progettisti con la richiesta di argomentare meglio e/o modificare il progetto.

I Progettisti hanno risposto in data 7 agosto 2025, inviando il Rapporto tecnico di trattamento compilato per le parti di competenza e hanno ri - consegnato tutti gli elaborati progettuali sulla piattaforma BIM all'indirizzo 8.2.1.2\_CONSEGNA\_N\_2-00\_S18\_REV2:

[https://cloud.usbim.com/home/workspaces?workspace\\_id=1023453&folder\\_id=7187925](https://cloud.usbim.com/home/workspaces?workspace_id=1023453&folder_id=7187925)

che, vede modificati in **revisione 2** i seguenti elaborati:

II209P-E20-00-GEN-RG-01-2 - Relazione generale di inquadramento  
II209P-E20-00-GEN-RG-03-2 - Relazione generale di adattamento ai cambiamenti climatici  
II209P-E20-00-GEN-RG-04-2 - Relazione di ottemperanza alla Conferenza dei Servizi  
II209P-E2A-18-ETE-RT-01-2 - Relazione tecnica  
II209P-E2A-18-ETE-CM-21-2 - Computo metrico estimativo - Linea R  
II209P-E2A-18-ETE-KP-21-2 - Elenco prezzi - Linea R  
II209P-E2A-18-ETE-KP-23-2 - Quadro dell'incidenza della manodopera - Linea R  
II209P-E2A-18-ETE-QE-21-2 - Quadro economico - Linea R  
II209P-E2A-18-ETE-SC-01-2 - Schema di contratto  
II209P-E2A-18-ETE-KT-21-2 - Capitolato speciale d'appalto - Norme Amministrative - Linea R  
II209P-E2A-18-ETE-KT-22-2 - Capitolato speciale d'appalto - Norme tecniche - Linea R  
II209P-E2A-18-ETE-MN-01-2 - Piano di manutenzione dell'opera  
II209P-E2A-18-SIC-CR-01-2 - Piano di sicurezza e coordinamento - Cronoprogramma  
II209P-E2A-18-CAN-CR-01-2 - Cronoprogramma dei lavori

Il progetto in Rev. 2 è stato verificato dai membri del GTI e poiché sono rimasti presenti alcuni rilievi non risolti il GTI ha inviato, in data 20 agosto 2025 il Rapporto tecnico di trattamento dei rilievi ai Progettisti con la richiesta di argomentare meglio e/o modificare il progetto.

I Progettisti hanno risposto in data 26 agosto 2025 inviando il Rapporto tecnico di trattamento dei rilievi compilato per le parti di competenza mentre, per gli elaborati progettuali in **Revisione 3**, li hanno consegnati sulla piattaforma BIM:

- in data 09/09/2025 all'indirizzo 8.2.1.2\_CONSEGNA\_N\_6-00\_S18\_REV3:

[https://cloud.usbim.com/home/workspaces?workspace\\_id=1023453&folder\\_id=7308948](https://cloud.usbim.com/home/workspaces?workspace_id=1023453&folder_id=7308948)

che, vede modificati in **revisione3** i seguenti elaborati:

- Computo Metrico Estimativo
- Quadro incidenza manodopera
- CSA Norme amministrative
- Quadro economico
- Schema di contratto
- Relazione cantierizzazione (rilievo 10)
- Elenco pressì e Analisi nuovi prezzi (r. 23)
- CSA Norme tecniche (rr. 29-31)
- Cronoprogramma (r. 65)
- Relazione sulla gestione informativa (r. 70)
- Elenco elaborati

- in data 12/09/2025 all'indirizzo 8.2.1.2\_CONSEGNA\_N\_7-00\_S18\_REV3:

[https://cloud.usbim.com/home/workspaces?workspace\\_id=1023453&folder\\_id=7325126](https://cloud.usbim.com/home/workspaces?workspace_id=1023453&folder_id=7325126)

che, vede modificati in **revisione3** i seguenti elaborati:

- Relazione generale
- Relazione tecnica
- Elenco elaborati

### **ISTRUTTORIA**

Le verifiche sono state condotte sulla documentazione progettuale al fine di accertare, ai sensi dell'Art. 39, comma 1 e 2 dell'Allegato 31.7 del D.Lgs. n. 36/2024, per il Progetto Esecutivo in oggetto, i seguenti aspetti:

a) affidabilità:

- 1) la verifica dell'applicazione delle norme specifiche e delle regole tecniche di riferimento adottate per la redazione del progetto;

- 2) la verifica della coerenza delle ipotesi progettuali poste a base delle elaborazioni tecniche ambientali, cartografiche, architettoniche, strutturali, impiantistiche e di sicurezza;
- b) completezza e adeguatezza:
  - 1) la verifica della corrispondenza dei nominativi dei progettisti a quelli titolari dell'affidamento e la verifica della sottoscrizione dei documenti per l'assunzione delle rispettive responsabilità;
  - 2) la verifica documentale mediante controllo dell'esistenza di tutti gli elaborati previsti per il livello del progetto da esaminare;
  - 3) la verifica dell'eshaustività del progetto in funzione del quadro esigenziale;
  - 4) la verifica dell'eshaustività delle informazioni tecniche e amministrative contenute nei singoli elaborati;
  - 5) la verifica dell'eshaustività delle modifiche apportate al progetto a seguito di un suo precedente esame;
  - 6) la verifica dell'adempimento delle obbligazioni previste nel disciplinare di incarico di progettazione;
- c) leggibilità, coerenza e ripercorribilità:
  - 1) la verifica della leggibilità degli elaborati con riguardo alla utilizzazione dei linguaggi convenzionali di elaborazione;
  - 2) la verifica della comprensibilità delle informazioni contenute negli elaborati e della ripercorribilità delle calcolazioni effettuate;
  - 3) la verifica della coerenza delle informazioni tra i diversi elaborati;
- d) compatibilità:
  - 1) la rispondenza delle soluzioni progettuali ai requisiti espressi nello studio di fattibilità ovvero nel documento preliminare alla progettazione o negli elaborati progettuali prodotti nella fase precedente;
  - 2) la rispondenza della soluzione progettuale alle normative assunte a riferimento e alle eventuali prescrizioni, in relazione agli aspetti di seguito specificati:
    - 2.1) inserimento ambientale;
    - 2.2) impatto ambientale;
    - 2.3) funzionalità e fruibilità;
    - 2.4) stabilità delle strutture;
    - 2.5) topografia e fotogrammetria;
    - 2.6) sicurezza delle persone connessa agli impianti tecnologici;
    - 2.7) igiene, salute e benessere delle persone;
    - 2.8) superamento ed eliminazione delle barriere architettoniche;
    - 2.9) sicurezza antincendio;
    - 2.10) inquinamento;
    - 2.11) durabilità e manutenibilità;

- 2.12) coerenza dei tempi e dei costi;
- 2.13) sicurezza e organizzazione del cantiere.

In data 10/07/2025 la CT ha inviato al Capo Progetto, ing. Marchi, il Rapporto tecnico di trattamento dei rilievi, che richiedeva la risoluzione di n. 67 rilievi, a seguito dell'istruttoria tecnica svolta dai Membri struttura di cui all'articolo 15, comma 6, del codice (GTI) appositamente nominato, e restituito tramite le checklist (Mod P 02.6 rev.0\_Trattamento rilievi\_S18), che si conservano agli atti in formato numerico.

La Verifica è stata svolta esaminando gli elaborati progettuali, ad esclusione degli elaborati relativi la parte espropriativa che sono stati analizzati con altra procedura dal RUP per garantire i requisiti di appaltabilità del Progetto richiamati sopra.

Il GTI è stato chiamato a verificare tutti i nuovi elaborati.

Il Progettista, in data 18/07/2025 restituiva al CT, il Rapporto tecnico di trattamento dei rilievi Mod P 02.6 rev.0\_Trattamento rilievi\_S18\_REV2\_PROGETTISTI, compilato per la parte di competenza, nella colonna "Controdeduzioni o Integrazioni e modifiche alla documentazione/tempi di attuazione previsti", alla mail [verifiche.progetti@agenziapo.it](mailto:verifiche.progetti@agenziapo.it), mentre trasmetteva il Progetto revisionato (rev. 1) il tramite BIM il giorno 28/07/2025.

Il Progetto in Rev. 1 è stato verificato dai membri del GTI e poiché sono rimasti presenti n. 19 rilievi non risolti il GTI ha controdedotto, nella sezione Note – Azioni al seguito, e ri-inviato, in data 31 luglio 2025 il Rapporto tecnico di trattamento dei rilievi ai Progettisti con la richiesta di argomentare meglio e/o modificare il progetto.

I Progettisti hanno risposto in data 7 agosto 2025, inviando il Rapporto tecnico, compilato nella sezione Note – Azioni al seguito in colore azzurro, e hanno ri - consegnato tutti gli elaborati progettuali sulla piattaforma BIM.

Il progetto in Rev. 2 è stato verificato dai membri del GTI e poiché sono rimasti presenti n. 9 rilievi non risolti il GTI ha inviato, in data 20 agosto 2025 il Rapporto tecnico dei rilievi ai Progettisti con la richiesta di argomentare meglio e/o modificare il progetto.

I Progettisti hanno risposto in data 26 agosto 2025, inviando il Rapporto tecnico commentato, e hanno consegnato tutti gli elaborati progettuali in rev. 3 sulla piattaforma BIM in data 9 e 12 settembre 2025.

Il progetto della Scheda 18 verificato risulta quindi composto dei seguenti elaborati:

**RAPPORTO TECNICO – ISTRUTTORIO FINALE**
**Mod P 02.5 rev. 3**

PROGETTO	FASE	SCHEDA	DISCIPLINA	PRO ELABORATO	PROGRESSIVO	TEVISIONE	DESCRIZIONE	SCALA	FORMATO
						0 GEN	<b>PARTE GENERALE</b>		
I	I	2	0	9	P	E20	0 0 GEN EE 0 1 3	-	A4
I	I	2	0	9	P	E20	0 0 GEN RG 0 1 3	-	A4
I	I	2	0	9	P	E20	0 0 GEN RG 0 2 0	-	A4
I	I	2	0	9	P	E20	0 0 GEN RG 0 3 2	-	A4
I	I	2	0	9	P	E20	0 0 GEN CO 0 1 0	1:200000	A0
I	I	2	0	9	P	E20	0 0 GEN CO 0 2 0	1:50000	A0
I	I	2	0	9	P	E20	0 0 GEN CO 0 3 0	1:50000	A0
I	I	2	0	9	P	E20	0 0 GEN CO 0 4 0	1:50000	A0
I	I	2	0	9	P	E20	0 0 GEN RG 0 4 2	-	A4
I	I	2	0	9	P	E20	0 0 GEN CG 0 1 1	-	A4
I	I	2	0	9	P	E20	0 0 GEN RG 0 5 1	-	A4
							<b>INTERVENTO N. 18 - km 364 - L - ER - Castelnuovo Bocca d'Adda (LO), Crotta d'Adda e Spinadesco (CR), Monticelli d'Ongina (PC)</b>		
						1 ETE	<b>DOCUMENTAZIONE TECNICO-ECONOMICA</b>		
I	I	2	0	9	P	E2A	1 8 ETE RT 0 1 2	-	A4
I	I	2	0	9	P	E2A	1 8 ETE CM 2 1 3	-	A4
I	I	2	0	9	P	E2A	1 8 ETE KP 2 1 3	-	A4
I	I	2	0	9	P	E2A	1 8 ETE KP 2 2 3	-	A4
I	I	2	0	9	P	E2A	1 8 ETE KP 2 3 3	-	A4
I	I	2	0	9	P	E2A	1 8 ETE QE 2 1 3	-	A4
I	I	2	0	9	P	E2A	1 8 ETE SC 0 1 3	-	A4
I	I	2	0	9	P	E2A	1 8 ETE KT 2 1 3	-	A4
I	I	2	0	9	P	E2A	1 8 ETE KT 2 2 3	-	A4
I	I	2	0	9	P	E2A	1 8 ETE MN 0 1 2	-	A4
						2 AMB	<b>STUDI AMBIENTALI E INDAGINI</b>		
I	I	2	0	9	P	E2A	1 8 AMB RT 0 2 0	-	A4
I	I	2	0	9	P	E2A	1 8 AMB RT 0 4 0	-	A4
						3 SIC	<b>SICUREZZA</b>		
I	I	2	0	9	P	E2A	1 8 SIC RT 0 1 1	-	A4
I	I	2	0	9	P	E2A	1 8 SIC CR 0 1 3	-	A4
I	I	2	0	9	P	E2A	1 8 SIC CS 0 1 1	-	A4
I	I	2	0	9	P	E2A	1 8 SIC FS 0 1 1	-	A4
I	I	2	0	9	P	E2A	1 8 SIC BB 0 1 0	-	A4
						6 SDF	<b>RILIEVO DELLO STATO DI FATTO</b>		
I	I	2	0	9	P	E2A	1 8 SDF RT 0 1 0	-	A4
I	I	2	0	9	P	E2A	1 8 SDF PL 0 1 1	1:5000	A1
						7 INQ	<b>INQUADRAMENTO</b>		
I	I	2	0	9	P	E2A	1 8 INQ PL 0 1 0	1:5000	A0+++
I	I	2	0	9	P	E2A	1 8 INQ PL 0 2 0	1:5000	A0+++
I	I	2	0	9	P	E2A	1 8 INQ PL 0 3 0	1:5000	A0+++
						9 RNT	<b>INTERVENTI DI RINATURAZIONE E FORESTALI - LINEA R</b>		
							<b>INTERVENTI PREVISTI</b>		
I	I	2	0	9	P	E2A	1 8 RNT PL 0 1 1	varie	A1
I	I	2	0	9	P	E2A	1 8 RNT PC 0 1 1	varie	A1-
I	I	2	0	9	P	E2A	1 8 RNT RT 0 1 1	-	A4
						10 CAN	<b>CANTIERIZZAZIONE</b>		
I	I	2	0	9	P	E2A	1 8 CAN RG 0 1 2	-	A4
I	I	2	0	9	P	E2A	1 8 CAN CR 0 1 3	-	A3
						11 ESP	<b>ESPROPRI - PIANO PARTICELLARE</b>		
I	I	2	0	9	P	E2A	1 8 ESP RG 0 1 0	-	A4
I	I	2	0	9	P	E2A	1 8 ESP RT 0 1 0	-	A3
I	I	2	0	9	P	E2A	1 8 ESP RT 0 2 0	-	A3
I	I	2	0	9	P	E2A	1 8 ESP PL 0 1 0	1:5000	A0
I	I	2	0	9	P	E2A	1 8 ESP RT 0 3 0	-	A4
I	I	2	0	9	P	E2A	1 8 ESP RG 0 2 0	-	A4
						12 INT	<b>RISOLUZIONE DELLE INTERFERENZE</b>		
I	I	1	8	0	P	E2A	1 8 INT RG 0 1 0	-	A4
						13 BIM	<b>DOCUMENTAZIONE BIM</b>		
I	I	2	0	9	P	E2A	1 8 BIM RT 0 1 0	-	A4
I	I	2	0	9	P	E2A	1 8 BIM RT 0 2 0	-	A4
I	I	2	0	9	P	E2A	1 8 BIM RT 0 3 0	-	A4
I	I	2	0	9	P	E2A	1 8 BIM RT 0 4 0	-	A4
I	I	2	0	9	P	E2A	1 8 BIM RT 0 5 1	-	A4

Si allega a tal fine RAPPORTO TECNICO N. 7 emesso in data 12 settembre 2025 che documenta le diverse fasi di gestione e risoluzione dei rilievi sopra descritte.

**ESITO DEL CONTROLLO****TECNICO DI VERIFICA**

Tutto quanto sopra premesso, vista l'istruttoria eseguita anche tramite l'utilizzo di check list e verifiche a campione da parte dei componenti del gruppo tecnico interno richiamato nelle premesse, il progetto, risulta VERIFICATO con esito:

***POSITIVO***

Il Progetto esecutivo della Scheda 18 verificato, composto degli elaborati riportati nella tabella della pagina precedente sarà conservato sulla piattaforma BIM all'indirizzo:

[https://cloud.usbim.com/home/workspaces?workspace\\_id=1111421&folder\\_id=7259118](https://cloud.usbim.com/home/workspaces?workspace_id=1111421&folder_id=7259118)

Parma, lì 12/09/2025

**IL RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO**

Ing. Mirella VERGNANI

*Documento firmato digitalmente ai sensi  
dell'art. 21 del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii*

Verbale redatto dal **CT**:

Dott.ssa Federica Filippi

*Documento firmato digitalmente ai sensi  
dell'art. 21 del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii*



**Servizio di verifica progettuale**

Trattamento Rilievi	Mod P 02.6 rev. 0
---------------------	-------------------

RAPPORTO TECNICO N. 7 DATA 2025-09-12 CODICE VERIFICA PNRR\_I3.3M2C4\_PE\_S18

RILIEVO – parte di competenza GTI			TRATTAMENTO – parte di competenza progettisti/RUP		CHIUSURA RILIEVO – parte di competenza GTI			
P R O G.	R	Rilievo in fase istruttoria	Controdeduzioni o Integrazioni e modifiche alla documentazione/tempi di attuazione previsti		Data Ricezione	Data Valutazione	Esito Valutazione	Note – Azioni a seguito
II209P-E20-00-GEN-RG-01-0 - Relazione generale di inquadramento								
1	M	<div><div>i) La parte generale della relazione è incompleta e sconta la costruzione di un processo attuato per fasi di cui solo ora è possibile raccontare le scelte fatte.</div><div>Vedere se integrare o coordinare le parti iniziali della relazione con l'Articolo di Ecoscienza ARPAE. Molte dei rilievi M di seguito elencati si risolvono riscrivendo i capitoli con il testo dell’articolo.</div><div>ii) Per la parte delle schede descrivere l’intervento e non l’area del Programma di Azione.</div></div>	Si recepisce l’osservazione		28/07/2025	29/07/2025	Positiva	
2	C	Nelle tabelle riassuntive delle superfici interessate dall’intervento IN TUTTI I DOCUMENTI Riportare la superficie complessivamente interessata dall'intervento distinguendo aree dove si fa rimboschimento da aree dove si fa solo controllo alloctone senza rimboschimento. Non duplicare le superfici nelle tabelle finali	Si recepisce l’osservazione		28/07/2025	29/07/2025	Positiva	
3	C	<div>Pag. 22 piè pagina</div> <div><div>i) si scrive orniello e comunque il fraxinus oxycarpa non è l'orniello, ma è il frassino ossifillo e il suo nome latino più corretto sarebbe f. angustifolia</div><div>ii) si chiama fusaggine, non fuso europeo e comunque non è adatto ai fiumi (non sopporta il ristagno idrico e vuole terreni drenati luoghi freschi), anche rosa canina non è adatta e tipica, come anche il corniolo</div><div>iii) si chiama viburno non albero viandante</div></div> <div>Pag. 25</div> <div>“Il taglio ed esbosco dei pioppeti ...”</div> <div>L’intervento non è più presente. Stralciare la frase.</div> <div>Pag. 29 e 37</div> <div>1K stralciare questa tipologia di intervento IN TUTTI GLI ELABORATI</div>	<div>Pag. 22</div> <div><div>i) Si è provveduto a correggere il refuso e a indicare il nome scientifico corretto, ossia Fraxinus ornus.</div><div>ii) Sono state eliminate dall’elenco le specie Euonimus europaeus, Rosa canina, Cornus sanguinea</div><div>iii) Il nome comune della specie è stato corretto.</div></div> <div>Pag. 25</div> <div>La frase è stata stralciata</div> <div>Pag. 29 e 37</div> <div>La tipologia di intervento è stata stralciata</div>		28/07/2025	30/07/2025	Negativa	<div>Non è stato corretto il refuso, scritta mail per richiedere l’elaborato aggiornato</div> <div>No Fraxinus ornus, si Fraxinus angustifolia (o oxycarpa, è la stessa specie)</div> <div>Si segnala anche incoerenza pag. 26 con riferimento alla portata di 1000 mc/s, diversa dalle portate indicate a pag. 17 di 800 e 1500</div> <div>Pag. 38 (ora 31) sarebbe opportuna una spiegazione a giustificazione del ragguardevole aumento degli importi, specie in alcune schede, nel passaggio da pda a pfte</div> <div>Sono state corretti i refusi e le incoerenze.</div> <div>Nello specifico la specie è stata cambiata nella planimetria di progetto e nei dettagli tipologici</div> <div>Non siamo in grado di giustificare l’aumento degli importi nel passaggio da PdA a PFTE, quest’ultimo per lo scrivente RTP è il progetto a base gara.</div>
4	M	<div>Pag. 36 elaborati economici</div> <div>Il prezzario di riferimento per i lavori è il prezzario AIPo 2025, per tutte le voci di prezzo.</div>	Si recepisce l’osservazione		28/07/2025	30/07/2025	Positiva	Da verificare allineamento negli altri elaborati

**Servizio di verifica progettuale**

**Trattamento Rilievi**

**Mod P 02.6 rev. 0**

RILIEVO – parte di competenza GTI			TRATTAMENTO – parte di competenza progettisti/RUP	CHIUSURA RILIEVO – parte di competenza GTI			
P R O G.	R	Rilievo in fase istruttoria	Controdeduzioni o Integrazioni e modifiche alla documentazione/tempi di attuazione previsti	Data Ricezione	Data Valutazione	Esito Valutazione	Note – Azioni a seguito
		<p>13 giugno 2023 Decreto-legge 14 aprile 2023, n. 39 (in Gazzetta Ufficiale - Serie generale - n. 88 del 14 aprile 2023) coordinato con la legge di conversione 13 giugno 2023, n. 68 Senato della Repubblica e della Camera dei deputati All'art. 4, comma 5-sexies</p> <p>5-sexies. Al fine di promuovere una migliore omogeneità e trasparenza nella realizzazione degli interventi che ricadono nell'area idrografica di competenza dell'Agenzia interregionale per il fiume Po (AIPO), con particolare ma non esclusivo riferimento all'investimento 3.3, «Rinaturazione dell'area del Po», di cui alla missione 2, componente 4, del PNRR, del quale l'Agenzia è soggetto attuatore, è data facoltà di uso del prezzo AIPO e successivi aggiornamenti, comunque nel limite delle risorse disponibili per ciascuno degli interventi.</p> <p>Le voci di prezzo di cui non si trova riscontro nel prezzo AIPO 2025 si prendono da altri prezzi. <u>Correggere in tutti gli elaborati.</u></p>					
5	M	<p>Errori di concetto e forma</p> <p>Pag. 27</p> <p>a pag. 17 si parla di 800 e 1500. Allineare</p> <p>Pag. 28</p> <p>Emilia-Romagna (il Po non passa in Romagna)</p> <p>Pag. 29</p> <p>correggere l'italiano</p> <p>Pag. 31</p> <p>correggere l'italiano</p> <p>Pag. 33</p> <p>riferimento a norme QUESTO VA BENE SOLO PER PIEMONTE.</p> <p>Aggiungere tutte le norme regionali o stralciare</p> <p>Linea R da riallineare</p> <p>Pag. 39 sono schede secondo stralcio non prioritario, correggere</p>	Si recepisce l'osservazione	28/07/2025	30/07/2025	Negativa	<p>Quel riferimento in giallo è stato stralciato, ma è più corretto dei 1000</p> <p>Rimangono errori di italiano e punteggiatura, qualche passaggio è anche peggiorato</p> <p>Pag. 31 la prima frase punto 2.4 "i criteri...."</p> <p>pag. 33 nella definizione anziché nell'individuazione; cure colturali è plurale femminile</p> <p>il riferimento alla sola LR piemontese è rimasto,</p> <p>Si aggiunge che non è corretto definire di carattere non strutturale gli interventi della linea R</p> <p>pag. 35 (ora 28 punto 4) contiene vari errori</p> <p>manca la parola prezzo con riferimento a quello lombardo, nei punti elenco punteggiatura variegata non conforme; line R non è allineata sotto linea M, da riguardare tutta la pagina</p> <p><i>Osservazioni recepite</i></p>
6	M	<p>Rif. Punto 1 - Tabella pag. 6</p> <p>Togliere la scheda n. 51 in quanto la progettazione è affidata ad altro soggetto. Si configura come priorità 2C.</p>	Si recepisce l'osservazione	28/07/2025	29/07/2025	Positiva	

**Servizio di verifica progettuale**

<b>Trattamento Rilievi</b>	<b>Mod P 02.6 rev. 0</b>
----------------------------	--------------------------

RILIEVO – parte di competenza GTI			TRATTAMENTO – parte di competenza progettisti/RUP	CHIUSURA RILIEVO – parte di competenza GTI			
P R O G.	R	Rilievo in fase istruttoria	Controdeduzioni o Integrazioni e modifiche alla documentazione/tempi di attuazione previsti	Data Ricezione	Data Valutazione	Esito Valutazione	Note – Azioni a seguito
7	M	Rif. Punto 1.2.2 - Tabella 1-2 - Schede secondo stralcio (Schede priorità 2A evidenziate in arancione, 2B in verde). Specificare che le schede 38, 43, 44, 45, 46, 47 non sono state approvate alla Conferenza dei Servizi.	Si recepisce l’osservazione	28/07/2025	29/07/2025	Positiva	
II209P-E20-00-GEN-RG-03-0 - Relazione generale di adattamento ai cambiamenti climatici							
8	C	Uguale a PFTE manca la tabella finale (da aggiornare perché cambiano le quantità per la parte 18 e 54, le altre rimangono uguali ma indicare che sono pfte).	Si recepisce l’osservazione	28/07/2025	29/07/2025	Positiva	
II209P-E20-00-GEN-CO-01-0 - Corografia di inquadramento generale							
9	M	<div><div>i) I numeri delle Aree del veneto sono sbagliati. Isola della Batteria è 51, non 52. Quella indicata come 51 va 52 e Rossa (da progettare nel presente incarico di PE). S51 è priorità 2C.</div><div>ii) Modificare la voce di legenda in aree a priorità 2A e 2B oggetto dell'incarico di redazione del PE</div><div>iii) È riportata 2 volte la scritta INTERVENTO 17, una è 19 dx Magari aggiungere Schede progettate nello Stralcio Prioritario, Schede non approvate (vedi determina) del Secondo stralcio 2A, Schede dello stralcio 2C, schede a priorità 3 e schede a priorità 4</div></div> VERIFICARE ANCHE LE ALTRE COROGRAFIE	Si recepisce l’osservazione	28/07/2025	30/07/2025	Positiva	
II209P-E20-00-GEN-RG-04-0 - Relazione di ottemperanza alla Conferenza dei Servizi							
10	C	<div>Controllare Allegato 2 per verifica ottemperanza, molte prescrizioni di cui si dice che saranno prese in considerazione nell'esecutivo e la relazione non da conto di questi aspetti. La relazione deve dare conto di come si è attemperato all’allegato 1 e 2.</div> <div><div>i) Non è citato il parere della soprintendenza CR MN su paesaggio e PR PC, che mette vincoli sugli scavi</div><div>ii) Va detto che mente il PFTE non prevedeva scavi il PE li prevede pertanto si dovrà acquisire il servizio di alta sorveglianza archeologica per il tempo degli scavi (da computare e indicare in relazione).</div></div>	Si procede a verifica e integrazione	28/07/2025	30/07/2025	Negativa	<div>Non si dà riscontro della prescrizione della "Provincia di Piacenza - Servizio Territorio e urbanistica, Sviluppo, trasporti, sistemi informativi, assistenza agli Enti Locali, Protocollo AIPO: N. Prot. 00026778 del 27/09/2024 In particolare, se sono state valutate in fase di progetto esecutivo altre viabilità alternative, o prescrizioni sui limiti di carico dei mezzi di cantiere.</div> <div>La prescrizione è relativa alla Scheda 30</div>

**Servizio di verifica progettuale**

Trattamento Rilievi	Mod P 02.6 rev. 0
---------------------	-------------------

RILIEVO – parte di competenza GTI			TRATTAMENTO – parte di competenza progettisti/RUP	CHIUSURA RILIEVO – parte di competenza GTI			
P R O G.	R	Rilievo in fase istruttoria	Controdeduzioni o Integrazioni e modifiche alla documentazione/tempi di attuazione previsti	Data Ricezione	Data Valutazione	Esito Valutazione	Note – Azioni a seguito
		<p>iii) <i>Pag. 19 - Serve il monitoraggio ambientale in corso d'opera per operazioni tra 15 marzo e 15 luglio per scongiurare danni a specie diverse?</i> Serve anche per manutenzione boschi, sfalci e irrigazioni? Non ho trovato riscontro nel parere della macroarea per l'area 18. Citare protocollo e data del parere. O meglio, togliere se non pertinente all’area</p> <p>iv) <i>Pag. 22 Sorveglianza archeologica, tirare le somme. Si è cambiato il PFTE quindi? VA PREVISTA O SI MODIFICA IL PE ANCORA. ALLINEARE</i></p> <p>v) <i>Pag. 28 no biancospino.</i></p>					
II209P-E2A-18-ETE-RT-01-0 - Relazione tecnica							
11	M	Correggere errori di ortografia, punteggiatura e frasi non complete.		28/07/2025	30/07/2025	Positiva	Pag. 24 continua a mancare un “che”. <i>È stata corretta la frase</i>
12	C	Pag. 9 Sono stati inoltre computati i costi di taglio ed esbosco dei pioppeti in numerose particelle oggetto di intervento inizialmente non preventivati, in modo da garantirne la transizione verso ecosistemi forestali autoctoni di pregio nelle aree perifluviali dove questi habitat sono maggiormente carenti, costi assenti da quelli elaborati nel PdA. Togliere se non si fa.	Refuso non ci sono pioppeti da tagliare. Si toglie il riferimento.	28/07/2025	30/07/2025	Positiva	
13	M	<p>i) <i>Pag. 10 l'Area del PDA è in molti comuni, l'Area di intervento in 2. Specificare che è PdA mentre l’Area di intervento ricade in solo 2 comuni,</i></p> <p>ii) <i>Pag. 18 "dell’Allegato 2 della Determina n. 15082 del 3/07/2023" non si trovano riscontri della determina citata.</i></p> <p><i>Probabile ignoranza di chi legge ma si chiede di fornire la fonte e specificare meglio in relazione quale Regione, il titolo e lo scopo del documento. (riferimento biblio)</i></p>	<p>i) <i>Si provvede nella correzione</i></p> <p>ii) <i>Si tratta della DIRETTIVA REGIONALE SULLA VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE (VINCA) della Regione E-R</i> <i><a href="https://www.indicenormativa.it/sites/default/files/2023-07/Testo_delibera_GPG20231229.pdf">https://www.indicenormativa.it/sites/default/files/2023-07/Testo_delibera_GPG20231229.pdf</a>. Inseriamo il riferimento in relazione</i></p>	28/07/2025	30/07/2024	Negativa	<p>i) <i>Manca l’indicazione del Comune di Monticelli d’Ongina (PC)</i> <i>È stato aggiunto il Comune di Monticelli d’Ongina (PC)</i></p> <p>ii) <i>Non è stato aggiornato il riferimento come indicato</i> <i>È stato aggiornato in rev 02</i></p>
14	M	Pag. 12 il poligono del giappone è la reynoutria, mentre il sicyos è lo zucchini americano. è sempre meglio usare i nomi scientifici, quelli comuni sono troppo variabili e incerti Taglio a 80 cm e poi tagli di ricacci negli anni successivi perchè? costa di più che un solo taglio alla base e	<p>Per i nomi delle specie si provvede nella verifica e correzione</p> <p>Per la cercinatura sono stati condotti efficacemente interventi di cercinatura su Acer negundo dal Parco Ticino Piemontese nell’ambito del progetto Interreg “Lavori di riqualificazione ambientale della riserva</p>	28/07/2025	30/07/2025	Positiva	<i>Per quanto riguarda la cercinatura, esprimo meglio l’osservazione che avevo sintetizzato: funziona con tutti gli alberi se eseguita correttamente, non è che non funzioni, il problema è che è molto onerosa, specialmente con il taglio dei ricacci nei 5 anni successivi, più di altre tecniche che possono essere ugualmente efficaci ma meno onerose. Per es. citavo taglio alla base e asportazione della ceppaia.</i>



**Servizio di verifica progettuale**

<b>Trattamento Rilievi</b>	<b>Mod P 02.6 rev. 0</b>
----------------------------	--------------------------

RILIEVO – parte di competenza GTI			TRATTAMENTO – parte di competenza progettisti/RUP		CHIUSURA RILIEVO – parte di competenza GTI			
P R O G.	R	Rilievo in fase istruttoria	Controdeduzioni o Integrazioni e modifiche alla documentazione/tempi di attuazione previsti		Data Ricezione	Data Valutazione	Esito Valutazione	Note – Azioni a seguito
		asportazione della ceppaia e funziona meno (nel Capitolato tecnico, alla pagina 18, è descritta l'operazione corretta da fare). Pag. 27 no cercinatura del fusto per acero negundo.	<p><i>naturale del Fondo Toce e nella riserva Naturale dei Canneti di Dormelletto</i>". Esistono diversi riferimenti bibliografici su tale metodologia di intervento (cfr. Schede monografiche Regione Piemonte e Canton Ticino - Dipartimento del Territorio).</p> <p>Visto che la committenza non ritiene opportuno effettuare tale lavorazione non verrà inserita nelle lavorazioni.</p>					<p>Quando è giustificabile? Per es. quando si deve intervenire su pochi esemplari, in un contesto che non può essere rimaneggiato con movimenti terra (ad es. un parco urbano) e limitato a quelle specie che hanno alto vigore di ricaccio con polloni radicali (per questo ipotizzavo l'esclusione dell'acero negundo che mi risulta ricacci soprattutto dal colletto o dal fusto). La escluderei proprio perché nel ns. caso si tratta di un contesto che può essere rimaneggiato, con esemplari (robinie e ailanti e anche aceri negundi) che sono numerosi di solito, quando presenti, che si prestano ad una lavorazione diffusa meno onerosa e più efficiente.</p> <p>In sintesi: bisognerebbe esplicitare per queste tre specie il taglio con asportazione della ceppaia (o lavorazione diffusa del terreno quando prevista) ed, eventualmente, limitare a casi isolati e non risolvibili con taglio e asportazione della ceppaia, il ricorso alla cercinatura per le 3 specie suddette (meglio 2, escluderei l'acero negundo per i motivi detti prima e perché è molto diffuso, quindi per evitare possibili distorsioni). Si rimette alle vs. valutazioni.</p> <p><i>Si conferma che la cercinatura è esclusa dalle lavorazioni di progetto</i></p>
15	C	<p>Pag. 25 e 26 sesto di impianto 1,5 m x 1,5 m si era già convenuto, che il sesto dovesse essere almeno 2 m, es. 2x1 o 2x1.5 al fine di consentire la meccanizzazione delle manutenzioni infatti, con 2 metri almeno (meglio 2,5) il progetto risulta fattibile perché meccanizzabile in fase di impianto, cure colturali e manutenzione</p> <p>Correggere il progetto</p>	<p><i>Dal punto di vista tecnico la scheda tipologica proposta in fase di PFTE con sesto d'impianto molto denso aveva il chiaro obiettivo che la vegetazione posta a dimora contenesse nel breve periodo qualsiasi ingresso di specie alloctone. Un approccio diverso cambia il progetto soprattutto nei suoi effetti di medio periodo ovvero al termine dei cinque anni di manutenzione.</i></p> <p><i>Il progetto è realizzabile anche con sestì di impianto densi considerando che sono aree piuttosto piccole inferiori all'ettaro. Il problema è non mettere nel computo lo sfalcio meccanizzato dove non può essere fatto. Ma se si mette il costo di decespugliamento non ci sono problemi di sorta nella DL.</i></p> <p><i>Si recepiscono comunque le indicazioni della committenza ampliando i sestì d'impianto ed adeguando la voce di manutenzione.</i></p>		28/07/2025	30/07/2025	Negativa	<p><i>Va sistemato il sesto di impianto citato anche a pag. 32</i> <i>Sesto d'impianto corretto in 2,5 m x 1,5 m</i></p> <p><i>Pag. 31 no 50% decespugliamento manuale, quasi tutto dovrebbe essere meccanizzato, rivedere le superfici; no sesto 1.5x1.5, mettere come in relazione generale è stato uniformato il testo con il quaderno degli interventi tipologici</i></p> <p><i>Pag. 32 bene tabelle superfici, così è molto chiara</i></p>
16	C	<p>Pag. 26 e 32</p> <p>i) Le operazioni di cure colturali paiono squilibrate verso gli sfalci e sottostimate le irrigazioni</p> <p>ii) mancano le irrigazioni di soccorso, fondamentali per tutte, anche per i prati</p> <p>iii) I prati polifiti vengono seminati? Specificarlo se sì, se no correggere il progetto</p> <p>Correggere il progetto</p>	<p><i>Gli sfalci sono fondamentali nei primi anni sia per contenere le specie alloctone fino ad affermazione delle piantine messe a dimora sia per evitare danneggiamenti in fase di taglio. La crescita eccessiva dell'erba impedisce infatti l'individuazione delle piante che, in un sesto peraltro non rettilineo, comporta frequenti danneggiamenti.</i></p> <p><i>Le irrigazioni di soccorso sono utili nelle prime stagioni per evitare stress eccessivi ma le giovani piantine necessitano di sviluppare il proprio apparato radicale per essere autonome una volta cessate le manutenzioni di progetto. Le irrigazioni vengono ridotte progressivamente e negli ultimi</i></p>		28/07/2025	30/07/2025	Negativa	<p><i>L'osservazione relativa ai prati polifiti si riferisce alla tipologia 3b pag. 25 dove, come è scritta, sembra che lo sfalcio frequente e ripetuto della vegetazione erbacea alloctona possa favorire l'insediamento spontaneo di un prato polifita spontaneo che ridurrà le alloctone. Si esprimono forti dubbi su questo esito in mancanza della semina del prato polifita, perciò si ritiene opportuno eseguire la semina non solo sui riporti di terreno o aree scoperte, ma anche dove viene eseguito lo sfalcio delle</i></p>

**Servizio di verifica progettuale**

Trattamento Rilievi

Mod P 02.6 rev. 0

RILIEVO – parte di competenza GTI			TRATTAMENTO – parte di competenza progettisti/RUP		CHIUSURA RILIEVO – parte di competenza GTI			
P R O G.	R	Rilievo in fase istruttoria	Controdeduzioni o Integrazioni e modifiche alla documentazione/tempi di attuazione previsti		Data Ricezione	Data Valutazione	Esito Valutazione	Note – Azioni a seguito
			<p><i>anni si interverrà solo in annate particolarmente siccitose come p.es 2022, 2003. Vengono infatti utilizzate specie prevalentemente arbustive idonee al sito perfettamente in grado di crescere nel contesto locale.</i></p> <p><i>Per quanto riguarda i prati è prevista una semina nelle aree prive di copertura o con riporto di terre. Si impiega miscuglio di specie rustiche tali per cui non è necessaria irrigazione. Nel periodo estivo com'è naturale il tappeto erboso tenderà a seccare dopo la maturazione del seme. La semente poi germinerà nel periodo autunnale. I prati andranno chiaramente seminati in periodo idoneo (preferibilmente autunnale). Si aumentano le irrigazioni mentre si mantengono gli sfalci. Non si prevedono irrigazioni sui tappeti erbosi.</i></p>					<p><i>alloctone erbacee (tipologia 3b). Il testo così come è scritto ora è da sistemare anche per l'italiano.</i></p> <p><i>Si conferma l'intervento come proposto, per il successo dello stesso è necessario che siano protratte le operazioni di sfalcio da parte dei gestori dell'area.</i></p>
17	C	<p>Pag. 26</p> <p>i) in queste pianure dove gli spazi spesso non mancano e il terreno è facilmente percorribile prevedere solo abbattimenti meccanizzati, non manuali</p> <p>ii) Taglio a 80 cm e poi tagli di ricacci negli anni successivi perchè? costa di più che un solo taglio alla base e asportazione della ceppaia e funziona meno</p> <p>iii) Pag. 27 no cercinatura del fusto per acero negundo.</p> <p>Correggere il progetto</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Si recepisce osservazione</li> <li>- Si recepisce osservazione.</li> </ul> <p>Vedi commento all'osservazione 14. Si recepisce osservazione.</p>		28/07/2025	30/07/2025	Negativa	<p>Vedi rilievo 14</p> <p><i>Si conferma che la cercinatura è esclusa dalle lavorazioni di progetto</i></p>
18	C	<p>Pag. 28</p> <p>Abaco delle specie. Rivedere per numerosi errori</p> <p>Specie arboree</p> <p>i) Cerro non adatto in questi ambienti, non coerente con la fascia fitoclimatica di riferimento e fitogeografica</p> <p>ii) Olmo ciliato è ritenuta non autoctona in Italia (almeno in Emilia-Romagna) e non certamente tipica del bosco planiziale naturale padano</p> <p>Specie arbustive</p> <p>iii) Salice eleagnos e purpurea sono entrambe specie più tipiche di greti ghiaiosi-sabbiosi, a regime più torrentizio</p> <p>iv) Pado è considerata alloctona casuale in Emilia-Romagna</p> <p>v) Biancospino vietato in Emilia-Romagna</p> <p>Specie erbacee: da verificare la resistenza all'aridità e la rusticità delle specie</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Cerro – Il Cerro è specie rustica, sostanzialmente ubiquitaria dal Lauretum al Fagetum e poco esigente nei confronti del suolo. Se ne Evidenzia p.es una significativa presenza nel bosco “Fontana” a Mantova dove sostituisce la Farnia nelle aree più secche. Grazie ad un apparato radicale fittonante infatti ha una buona tolleranza all'aridità. E' specie di accompagnamento nei Quercu carpineti planiziali in situazioni mesoxerofile. si mantiene la specie indicata.</li> <li>- Olmo ciliato – sebbene l'areale di distribuzione originario sia ancora discusso, diverse pubblicazioni recenti sembrano evidenziare che anche la Pianura Padana rientri nel suo areale di origine. Considerato autoctono in Piemonte (IPLA) e Lombardia SE ne segnalano alcuni popolamenti sulle sponde del Po a Crescentino. Siccome il Po non rappresenta un limite alla diffusione delle specie, se è autoctono in Lombardia e Piemonte non può non esserlo in Emilia. Stante comunque gli approfondimenti ancora in atto, per quanto riguarda gli interventi anche solo in parte in Emilia Romagna si recepisce l'osservazione. La percentuale relativa viene spostata su Ulmus minor.</li> </ul>		28/07/2025	30/07/2025	Positiva	<p>Bene la proposta sui salici con l'introduzione del cinerea, si confermano perplessità sull'uso del cerro, non tanto per una questione fitogeografica, ma perché risulta che ha scarsa sopportazione delle sommersioni, che nelle golene del Po avvengono frequenti, con rischio di alta mortalità (nelle golene del Po non mi è mai capitato di vederlo). Per il resto è anche molto bello, ma qui è la farnia l'unica quercia veramente adatta. Si rimette alle vs. valutazioni.</p> <p>Si esprimono perplessità anche per la nuova introduzione nella lista del crespino, specie costiera o collinare e montana tipica di pendii brulli e rocciosi o contesti simili, non di golena del Po. Inoltre, è una rosacea come il biancospino e può diffondere il colpo di fuoco batterico, motivo per cui (il biancospino) è vietato piantarlo in RER. Le altre rosacee, come il crespino, sono vietate in RER nelle zone fitosanitarie tutelate (una in provincia di Ravenna e una nel ferrarese, zona delta del Po). Si concorda che il rischio in questo contesto delle golene del Po è basso. Si rimette alle vs. valutazioni.</p> <p><i>Ridotta la percentuale di Cerro (si veda il quaderno degli interventi tipologici), si mantiene il Crespino, a garanzia</i></p>

Servizio di verifica progettuale

Trattamento Rilievi				Mod P 02.6 rev. 0			
RILIEVO – parte di competenza GTI			TRATTAMENTO – parte di competenza progettisti/RUP	CHIUSURA RILIEVO – parte di competenza GTI			
P R O G.	R	Rilievo in fase istruttoria	Controdeduzioni o Integrazioni e modifiche alla documentazione/tempi di attuazione previsti	Data Ricezione	Data Valutazione	Esito Valutazione	Note – Azioni a seguito
			<p><i>Salici – specie rustiche già previste in PFTE. Con riferimento alla pubblicazione I Salici d'Italia di Martino Paiero si evidenzia che <b>Salix purpurea</b> è la specie più adattabile dal punto di vista del substrato, della temperatura e sopporta siccità estiva ed è ecologicamente coerente con l'area di intervento "Nella regione planiziale, su substrati sabbioso argillosi, periodicamente sommersi...primo stadio di colonizzazione di terrazzi sabbioso-ciottolosi aridi." si mantiene la specie indicata.</i></p> <p><i><b>Salix eleagnos</b> è anch'essa specie adattabile presente dal piano basale a quello montano, con preferenza per suoli alluvionali di varia natura, da sabbioso-limosi a ghiaiosi. La misura di conservazione IA10 DEL Piano di Gestione del sito IT4020018 FIUME PO DA RIO BORIA O A BOSCO OSPIZIO – PIANO DI GESTIONE prevede la costituzione di saliceti a Salix cinerea. si sostituisce con Salix cinerea.</i></p> <p>- <i>Prunus pado: L'osservatorio regionale per la qualità del paesaggio dell'Emilia Romagna lo definisce autoctono ed è autoctono in Lombardia dove ai sensi dell'allegato A del R.R. 5/2007 può essere impiegato per interventi di riforestazione. Siccome il Po non rappresenta un limite alla diffusione delle specie, se è autoctono in Lombardia e Piemonte non può non esserlo in Emilia. Stante comunque gli approfondimenti ancora in atto, per quanto riguarda gli interventi anche solo in parte in Emilia Romagna si recepisce l'osservazione. Viene aumentata la quota di Sambucus nigra.</i></p> <p><i>Biancospino – la posa è vietata salvo autorizzazione che può essere richiesta al servizio fitosanitario regionale in contesti che, come quello di progetto, sono privi di rischi fitosanitari. Per velocizzare l'iter autorizzativo si recepisce l'osservazione e si sostituisce con Crespino (Berberis vulgaris) che richiama le caratteristiche di rusticità del Biancospino.</i></p>				<i>del successo d'attecchimento qualora si dovesse andare verso un trend climatico più caldo e secco. In realtà i periodi di sommersione incidono meno dei periodi più secchi nel periodo vegetativo con specie igrofile frequentemente in difficoltà. La presenza di specie con temperamento diversificato favorisce l'adattamento ai cambiamenti climatici del futuro popolamento.</i>
19		Pag. 30 diametro 10-12 cm gli alveoli forestali sono molto più piccoli, non metterei questo vincolo che indirizza verso il vaso, che difficilmente si trova nei vivai (ossia ci sono piccole quantità). anche il vincolo s1t1 è restrittivo, esclude gli s2 e limita l'approvvigionamento	Si recepisce l'osservazione	28/07/2025	30/07/2025	Positiva	
II209P-E2A-18-ETE-CM-21-0 - Computo metrico estimativo - Linea R							



**Servizio di verifica progettuale**

<b>Trattamento Rilievi</b>	<b>Mod P 02.6 rev. 0</b>
----------------------------	--------------------------

RILIEVO – parte di competenza GTI			TRATTAMENTO – parte di competenza progettisti/RUP		CHIUSURA RILIEVO – parte di competenza GTI			
P R O G.	R	Rilievo in fase istruttoria	Controdeduzioni o Integrazioni e modifiche alla documentazione/tempi di attuazione previsti		Data Ricezione	Data Valutazione	Esito Valutazione	Note – Azioni a seguito
20	C	Vedi rilievo 4			28/07/2025	30/07/2025	Positiva	Sarebbe opportuno fare una premessa, poche righe, in cui si esplicitano i prezzi presi come riferimenti e si riportano per esteso gli acronimi utilizzati
21	C	Negli elaborati grafici, in particolare nelle planimetrie, nella relazione tecnica, e nei modelli BIM, è fondamentale specificare con precisione le aree di intervento, indicando le relative metrature. Tale indicazione deve corrispondere esattamente alle voci presenti nel Computo Metrico Estimativo, garantendo coerenza e chiarezza.	Si recepisce l'osservazione		28/07/2025	30/07/2025	Positiva	Per una maggiore comprensione, sarebbe auspicabile specificare cartograficamente le aree anche nella Relazione Tecnica.
22	C	<p>Articolo n. 8 Vengono utilizzati i codici LOM251.OC.ADB.Pa02 e LOM251.OC.ADB.Pa02.B6810.Oc000.0000; i riferimenti corretti su PRL0M 2025 sono i seguenti: LOM252.OC.ADB.Pa02 e LOM252.OC.ADB.Pa02.B6810.Oc000.0000"</p> <p>Articolo n. 12 Vengono utilizzati i codici LOM251.RU.01.00.00 e LOM251.RU.01.00.00.0005; i riferimenti corretti su PRL0M 2025 sono i seguenti: LOM252.RU.01.00.00 e LOM252.RU.01.00.00.0005."</p> <p>Articolo n. 19 La percentuale di manodopera relativa al Codice O.002.01.a è errata. La percentuale corretta è 35,97%."</p> <p>Articolo. 21 I codici utilizzati sono LOM251.1C.27.050 e LOM251.1C.27.050.0100.h; i codici corretti sono LOM252.1C.27.050 e LOM252.1C.27.050.0100.h."</p> <p>Articolo n. 22 Il codice O.013.05.b inserito è errato; il codice corretto del Prezzario AIPO 2025 è O.013.04.b"</p> <p>Articolo n. 24 Il codice O.013.05.b inserito è errato; il codice corretto del Prezzario AIPO 2025 è O.013.04.b"</p> <p>Articolo n. 13</p>	Si procede a verifica e integrazione		28/07/2025	29/07/2025	Positiva	I codici sono stati corretti. È cambiato qualche articolo e la numerazione progressiva.

**Servizio di verifica progettuale**

<b>Trattamento Rilievi</b>	<b>Mod P 02.6 rev. 0</b>
----------------------------	--------------------------

RILIEVO – parte di competenza GTI			TRATTAMENTO – parte di competenza progettisti/RUP		CHIUSURA RILIEVO – parte di competenza GTI			
P R O G.	R	Rilievo in fase istruttoria	Controdeduzioni o Integrazioni e modifiche alla documentazione/tempi di attuazione previsti		Data Ricezione	Data Valutazione	Esito Valutazione	Note – Azioni a seguito
		Verificare se lo scavo a sezione obbligata sia la voce di prezzo migliore per lo scavo dell’area depressa. Utilizzare comunque il prezzoario AIPO 2025						
23	C	"Articolo 6 coordinare con osservazioni fatte in relazione tecnica su dimensione pianta  Articolo 7 è una voce del prezzoario RER, da cambiare perché presente in AIPO 2025. Non vengono fatte buche così grandi, ma buchette appena più grandi del contenitore (alveolo, di solito non più grande di 6x6x15), quindi con minor costo  Articolo 9 voce prezzoario RER, da modificare con prezzoario AIPO se presente. Bisognerebbe usare la C.20 perché le piantine sono in contenitore (e rivedere la buca 40x40, non c'è nel prezzoario RER una voce adatta, o si fa NP o altro prezzoario o si include nell'operazione: la buca viene di solito aperta con un divaricatore manuale in questi terreni piuttosto sciolti, operazione che si fa in pochi secondi, quasi irrilevante) da coordinare con la precedente voce 8 LOM251 dove sembrano esserci già i picchetti (da verificare)  Articolo 22 Cure colturali da coordinare con osservazione già espressa in relazione tecnica e anche con riferimento a irrigazioni di soccorso	<i>Articolo 7 e 9</i> – la buca no serve solo a contenere la piantina ma a fornire alle radici un primo spazio velocemente esplorabile ed è quindi necessario che sia più ampio e più profondo della dimensione della zolla. Frequentemente la buca viene fatta con trivella. Si ritiene di confermare la voce precedente. La posa infatti è una delle operazioni più delicate ed è meglio usare una voce di costo sufficientemente ampia. Si ritiene di confermare la voce di prezzo utilizzata in quanto più precisa ed adeguata alla situazione. In realtà la voce del prezzoario Aipo utilizzabile sarebbe la O.013.02.b con un costo pari a 10,73€/pianta superiore alla sommatoria delle voci di cui al prezzoario Emilia romagna (6,34€ pianta). Non è chiaro e quindi contestabile dalla ditta se le piante di due anni stanno nella voce inferiore (O.013.02.a) o superiore a due anni (O.013.02.b). Tecnicamente la seconda dovendo avere almeno 2 anni. La voce di posa Aipo contiene anche la bagnatura della buca. Tale operazione se la posa è effettuata in periodo autunno invernale è un’operazione generalmente inutile.  <i>Articolo 22 – vedi punto 16</i>		28/07/2025		Negativa	<i>Si dissente sulla questione della buca 40x40 scavata manualmente, non tanto per il costo o per la funzione, ma per un aspetto pratico: quando si hanno molte piante da mettere (qui siamo a quasi 10.000) i tempi di esecuzione di buche manuali di quelle dimensioni si ritiene che non siano compatibili con i tempi stretti del progetto. Di fatto non verrebbero realizzate in esecuzione. Si veda il rilievo evidenziato in giallo</i>  <i>Art. 10 è rimasta la voce che si riferisce a piantine a radice nuda, da correggere, anche dove si ripete (es. art. 21)</i>  <i>Art. 32: perché le superfici di sfalcio sono passate da 23000 mq a 39337?</i>
II209P-E2A-18-ETE-KP-21-0 - Elenco prezzi - Linea R								
24	C	Vedi voci su CME	<i>Si procede a verifica e integrazione</i>		28/07/2025	30/07/2025	Positiva	
II209P-E2A-18-ETE-KP-23-0 - Quadro dell'incidenza della manodopera - Linea R								
25	C	"Articolo n. 8 Vengono utilizzati i codici LOM251.OC.ADB.Pa02 e LOM251.OC.ADB.Pa02.B6810.Oc000.0000; i riferimenti corretti su PRL0M 2025 sono i seguenti: LOM252.OC.ADB.Pa02 e LOM252.OC.ADB.Pa02.B6810.Oc000.0000"	<i>Si procede a verifica e integrazione</i>		28/07/2025	29/07/2025	Positiva	<i>I codici sono stati corretti. È cambiato qualche articolo e la numerazione progressiva.</i>

**Servizio di verifica progettuale****Trattamento Rilievi****Mod P 02.6 rev. 0**

RILIEVO – parte di competenza GTI			TRATTAMENTO – parte di competenza progettisti/RUP	CHIUSURA RILIEVO – parte di competenza GTI			
P R O G.	R	Rilievo in fase istruttoria	Controdeduzioni o Integrazioni e modifiche alla documentazione/tempi di attuazione previsti	Data Ricezione	Data Valutazione	Esito Valutazione	Note – Azioni a seguito
		<p>"Articolo n. 12 Vengono utilizzati i codici LOM251.RU.01.00.00 e LOM251.RU.01.00.00. 0005; i riferimenti corretti su PRLOM 2025 sono i seguenti: LOM252.RU.01.00.00 e LOM252.RU.01.00.00.0005."</p> <p>"Articolo n. 19 La percentuale di manodopera relativa al Codice O.002.01.a è errata. La percentuale corretta è 35,97%."</p> <p>"Articolo. 21 I codici utilizzati sono LOM251.1C.27.050 e LOM251.1C.27.050.01 00.h; i codici corretti sono LOM252.1C.27.050 e LOM252.1C.27.050.0100.h."</p> <p>"Articolo n. 22 Il codice O.013.05.b inserito è errato; il codice corretto del Prezzario AIPO 2025 è O.013.04.b"</p> <p>"Articolo n. 24 Il codice O.013.05.b inserito è errato; il codice corretto del Prezzario AIPO 2025 è O.013.04.b"</p> <p>Alla luce dell'errata percentuale della manodopera relativa all'articolo 19, dovrà essere ricalcolata la percentuale totale di manodopera.</p>					
<b>II209P-E2A-18-ETE-QE-21-0 - Quadro economico - Linea R</b>							
26	M	Da ripresentare con i nuovi valori dei lavori per essere editato da AIPO e restituito con le corrette somme a disposizione	<i>Si procede come indicato</i>	28/07/2025	28/07/2025	Positiva	
<b>II209P-E2A-18-ETE-SC-01-0 - Schema di contratto</b>							
27	M	Da ripresentare con i nuovi valori dei lavori	<i>Si procede come indicato</i>	28/07/2025	28/07/2025	Positiva	
<b>II209P-E2A-18-ETE-KT-21-0 - Capitolato speciale d'appalto - Norme Amministrative - Linea R</b>							

**Servizio di verifica progettuale**

<b>Trattamento Rilievi</b>	<b>Mod P 02.6 rev. 0</b>
----------------------------	--------------------------

RILIEVO – parte di competenza GTI			TRATTAMENTO – parte di competenza progettisti/RUP	CHIUSURA RILIEVO – parte di competenza GTI			
P R O G.	R	Rilievo in fase istruttoria	Controdeduzioni o Integrazioni e modifiche alla documentazione/tempi di attuazione previsti	Data Ricezione	Data Valutazione	Esito Valutazione	Note – Azioni a seguito
28	M	Da ripresentare con i nuovi valori dei lavori	Si procede come indicato	28/07/2025	28/07/2025	Positiva	
II209P-E2A-18-ETE-KT-22-0 - Capitolato speciale d'appalto - Norme tecniche - Linea R							
29	C	Pag. 13 Scotico forse è opportuno puntualizzare che tutte queste premure sono dovute se c'è un cotico erboso autoctono, situazione non molto frequente in golena Po, diversamente è ingiustificabile	Si recepisce l’osservazione (non scotichiamo, non pertinente con le lavorazioni previste)	28/07/2025	30/07/2025	Negativa	Non si è recepita l’osservazione Il capitolato serve anche se le lavorazioni non sono previste in progetto Permangono errori di italiano e punteggiatura a pag. 5 in fondo e a pag. 17 (ora 16) punto 2.2.3, punto 3.2.8 pag. 27 (ora 26) Pag. 17 punto 2.2.5 il CSA riporta correttamente l’asportazione delle ceppaie, che però sembra mancare nella relazione tecnica (e in quella generale)  Si è proceduto a correggere. Si è previsto in primis il taglio a raso per lasciare le ceppaie, come raccomandato dagli enti parco, permettendo comunque anche l’asportazione.
30	C	Pag. 25 3.2.3. Diametri e altezze minime delle piantine messe a dimora età minima 2 anni (anche S2), ammettere il contenitore tipo alveolo anche più piccolo, con scanalature antispiralizzazione delle radici	Si recepisce l’osservazione	28/07/2025	30/07/2025	Positiva	
31	C	Pag. 25 3.2.4 Scavo delle buche Allineare con quanto rilevato in relazione	Si ritiene di confermare la voce originaria	28/07/2025	30/07/2024	Negativa	Si rimanda a quanto commentato nel CME  Recepito
32	C	Pag 26: l'aratura a 50 e 100 cm è troppo profonda, non si fa una lavorazione di questo tipo mai togliere  pag 26: i biodischi pacciamanti vengono fissati con "cavalieri a forma di “U” realizzati in tondino di ferro acciaioso ad aderenza migliorata (FeB44K) non zincati": togliere perché non utilizzati	Pag 26 - Non è prevista aratura profonda – si recepisce l’osservazione  Biodischi – si recepisce l’osservazione	28/07/2025	30/07/2025	Positiva	
33	C	Pag. 27 La canna andrà legata con corda ai fusti senza costituire un limite fisico all'accrescimento diametrico  meglio evitare, proprio per il problema di intralciare l'accrescimento diametrico, preferire la legatura sullo shelter	si recepisce l’osservazione	28/07/2025	30/07/2024	Negativa	Il testo è rimasto identico  Recepito

**Servizio di verifica progettuale**

<b>Trattamento Rilievi</b>	<b>Mod P 02.6 rev. 0</b>
----------------------------	--------------------------

RILIEVO – parte di competenza GTI			TRATTAMENTO – parte di competenza progettisti/RUP		CHIUSURA RILIEVO – parte di competenza GTI			
P R O G.	R	Rilievo in fase istruttoria	Controdeduzioni o Integrazioni e modifiche alla documentazione/tempi di attuazione previsti		Data Ricezione	Data Valutazione	Esito Valutazione	Note – Azioni a seguito
		(alcuni shelter sono già dotati di alloggiamento della canna tutore)						
34	C	Pag. 27 L'impresa dovrà aver cura di fissare i bordi esterni per evitare il sollevamento e renderli perfettamente aderenti al suolo, mediante l'impiego di cavalieri a forma di "U" realizzati in tondino di ferro acciaioso ad aderenza migliorata (FeB44K) non zincati Eliminare frase	<i>si recepisce l'osservazione</i>		28/07/2025	30/07/2025	Positiva	
35	C	Pag. 30 3.3.4. Diametri e lunghezze minimi Da raccordare con il CME 3.3.5. Modalità di piantagione oppure a spinta senza danneggiarle, qualora il terreno lo consenta	<i>Si recepisce l'osservazione</i>		28/07/2025	30/07/2025	Negativa	Ok dimensioni talee, mentre per la modalità di piantagione il testo è rimasto uguale  <i>Recepito</i>
36	C	Pag. 35 3.4. Semina di superfici prative Specificare che siano specie rustiche e resistenti alla scarsità idrica nel periodo estivo	<i>Si recepisce l'osservazione</i>		28/07/2025	30/07/2025	Positiva	
37	C	Pag. 38 i) Sesto di impianto da modificare ii) Shelter meglio quello in rete biodegradabile, più resistente alle piene e alle piogge iii) 1 sola canna di bambù, non due	<i>Sesto di impianto da modificare – si recepisce l'osservazione Shelter meglio quello in rete biodegradabile, più resistente alle piene e alle piogge. Lo shelter in rete da maggiori problematiche nella manutenzione delle erbe che crescono nei fori. Si ritiene di confermare l'impiego shelter in cartone tipo Kraft o di analoghe caratteristiche. 1 sola canna di bambù, non due – ordinariamente serve una canna sola; la seconda canna più corta da maggiore stabilità in caso di piena. Si ritiene di confermare l'impiego di due canne.</i>		28/07/2025	30/07/2025	Positiva	
38	C	Pag. 40 3.5.4. 3F – Contenimento specie arboreo/arbustive alloctone Tema taglio e cercinatura Aggiungere possibilità di valutare come alternativa il taglio alla base e la rimozione della ceppaia, specialmente se si prevede poi di fare le lavorazioni del terreno per le piantumazioni	<i>si recepisce l'osservazione</i>		28/07/2025	30/07/2025	Positiva	



**Servizio di verifica progettuale**

Trattamento Rilievi

Mod P 02.6 rev. 0

RILIEVO – parte di competenza GTI			TRATTAMENTO – parte di competenza progettisti/RUP	CHIUSURA RILIEVO – parte di competenza GTI			
P R O G.	R	Rilievo in fase istruttoria	Controdeduzioni o Integrazioni e modifiche alla documentazione/tempi di attuazione previsti	Data Ricezione	Data Valutazione	Esito Valutazione	Note – Azioni a seguito
39	C	Pag. 41 e 42 4.1.1. Area tipologico 1B – Complessi macchia-radura Cadenza interventi non è coerente con quanto scritto nella relazione e nel piano delle cure colturali e soprattutto nel computometrico. E' preferibile il criterio dei 10 giorni senza pioggia superiore ai 5 mm, più funzionale	si recepisce l'osservazione e si rendono coerenti i documenti	28/07/2025	30/07/2025	Positiva	È coerente, ma il CSA originario prevedeva irrigazioni fino al quinto anno. Il criterio dei 10 giorni ecc. è oggettivo e apprezzabile. Lo inserirei nel testo anche in coerenza al piano delle cure colturali  <i>Recepito</i>
40	M	Pag. 65 Humulus togliere la i	si recepisce l'osservazione	28/07/2025	30/07/2025	Positiva	
41	M	6.2.4. <i>Sicyos angulatus L.</i> NOME COMUNE Zucchini Americano Correggere	si recepisce l'osservazione	28/07/2025	30/07/2025	Positiva	
42	C	Pag. 53 6.1.6. Modalità di gestione e smaltimento dei residui vegetali Togliere riferimenti alla possibilità di ricorrere all'abbruciatura del materiale vegetale residuo.	si recepisce l'osservazione	28/07/2025	30/07/2025	Negativa	Non sembra sia stata recepita l'osservazione  <i>Recepito</i>
43	M	Sistemare la formattazione dell'intestazione e rileggere errori ortografia, grammatica e punteggiatura.	si recepisce l'osservazione	28/07/2025	30/07/2025	Positiva	
<b>II209P-E2A-18-ETE-MN-01-0 - Piano di manutenzione dell'opera</b>							
44	C	Il Piano di manutenzione descrive le azioni di controllo e i lavori da attivare dopo il collaudo dell'intervento e dopo il 5 anno delle cure colturali. Deve servire ad un gestore futuro per non ridurre l'efficacia ecologica dell'intervento. È previsto anche dal vademecum del MASE sull'applicazione del Principio del DNSH appositamente redatto per gli interventi di rinaturazione del fiume Po, per la scheda 19 Rimboschimenti. Pertanto, è da rivedere perché quanto presentato fa riferimento ad attività della fase di Cure colturale e inoltre non è sito specifica. Ad esempio, per i prati, dopo i 5 anni avranno bisogno di manutenzione onerosa da segnalare e quantificare	si recepisce l'osservazione e si integra il piano di manutenzione con la parte post cure colturali.	28/07/2025	30/07/2025	Negativa	Copiato male Non ci sono interventi di linea M, pag. 12 2.1.3. Funzioni da mantenere attive per raggiungere gli obiettivi,  Pag. 4: il manuale d'uso e il manuale di manutenzione (punti a) e b) dove sono? in questo documento c'è tutta una parte ripetitiva della relazione tecnica e una parte metodologica, ma non trovo i documenti a e b, che dovrebbero essere fondamentali  <i>Il refuso è stato corretto. Trattandosi di un bosco, non di un'opera, l'elaborato è necessariamente più sintetico, ma contiene tutte le informazioni pertinenti.</i>

**Servizio di verifica progettuale**

Trattamento Rilievi						Mod P 02.6 rev. 0
---------------------	--	--	--	--	--	-------------------

RILIEVO – parte di competenza GTI			TRATTAMENTO – parte di competenza progettisti/RUP	CHIUSURA RILIEVO – parte di competenza GTI			
P R O G.	R	Rilievo in fase istruttoria	Controdeduzioni o Integrazioni e modifiche alla documentazione/tempi di attuazione previsti	Data Ricezione	Data Valutazione	Esito Valutazione	Note – Azioni a seguito
45	C	Se si conteggiano in modo corretto le necessarie irrigazioni in fase di cure coltrali si può approntare in quella fase l'infrastruttura dedicata. Se non si conteggia in fase progettuale si mette in crisi la realizzazione dell'intervento e il suo buon esito.	<i>L'irrigazione con autobotte non prevede particolari infrastrutturazioni (al massimo un po' di scavo per accedere comodamente in alveo). Possiamo riportare la quantificazione del computo metrico.</i>	28/07/2025	30/07/2025	Negativa	<p>L'approvvigionamento con autobotte va previsto in aree dove è possibile acquistare l'acqua da contadini vicini che hanno pozzi o va fatta la concessione in regione. Valutare se è stato dato il giusto peso alla quantificazione delle risorse necessarie o ai tempi per acquisire la concessione.</p> <p>Pag. 12 il numero di irrigazioni di soccorso non è coerente con quanto scritto negli altri elaborati, inoltre resta aperta una riflessione di andare oltre il secondo anno.</p> <p>“Gli interventi di irrigazione dovranno essere previsti qualora si verifichino periodi privi di precipitazione (almeno 5mm) superiori ai 10 gg nel periodo estivo”. Bene questo criterio, ma andrebbe integrato alle previsioni nette di 5 e 3 irrigazioni nei primi 2 anni contenute negli altri elaborati, per coerenza e perché è meglio applicare questo criterio</p> <p><a href="#">Recepito</a></p>
<b>II209P-E2A-18-AMB-RT-02-0 - Relazione CAM</b>							
46		Va bene	-				
<b>II209P-E2A-18-AMB-RT-04-0 - Relazione di sostenibilità dell'opera</b>							
47		È la medesima del PFTE tranne i dati 18 e 54. Relazione di sostenibilità è prevista solo nel PFTE. Va bene.	-				
<b>II209P-E2A-18-SIC-RT-01-0 - Piano di sicurezza e coordinamento - Relazione generale</b>							
48	M	<p>Codice del file errato II209P-E2A-18-SIC-RG-01-0 PSC Rel generale.</p> <p>"Punto 1.4 - Pag. 10 - LINEE GUIDA Si fa riferimento alle Linee guida del rischio nelle attività di scavo – Anno 2003 - INAIL collana per la prevenzione; è presente la seconda versione 2016 del fascicolo. "</p> <p>"Punto 1.4 - Pag. 10 - LINEE GUIDA Linee guida per la scelta, l'uso e la manutenzione di dispositivi di protezione individuale contro le cadute dall'alto. Ministero del lavoro e delle politiche sociali,</p>	si recepiscono le osservazioni	28/07/2025	29/07/2025	Positiva	



**Servizio di verifica progettuale**

<b>Trattamento Rilievi</b>	<b>Mod P 02.6 rev. 0</b>
----------------------------	--------------------------

RILIEVO – parte di competenza GTI			TRATTAMENTO – parte di competenza progettisti/RUP		CHIUSURA RILIEVO – parte di competenza GTI			
P R O G.	R	Rilievo in fase istruttoria	Controdeduzioni o Integrazioni e modifiche alla documentazione/tempi di attuazione previsti		Data Ricezione	Data Valutazione	Esito Valutazione	Note – Azioni a seguito
		Ministero della salute ISPESL. Specificare per coerenza l'anno: 2004."  "Punto 9.2 - ATTREZZATURE Segnare come attrezzature previste in cantiere quelle relative alle macchine per movimento terra. Segnare altresì impianto elettrico se installato nella baracca."						
49	C	"Punto 5.1 - Pag. 20 - CARATTERISTICHE DELL'AREA DI CANTIERE Punto 5.2 - Pag. 22 - PRESENZA DI FATTORI ESTERNI CHE COMPORTANO RISCHI PER IL CANTIERE Le aree oggetto degli interventi previsti dal progetto esecutivo e le cui lavorazioni sono descritte nel presente PSC, si sviluppano non solo Comune Castelnuovo Bocca d'Adda ma anche nei Comuni di Crotta d'Adda, Spinadesco (CR) e Mondicelli d'Ongina (PC). Verificare i Comuni nei quali si svilupperanno le attività di cantiere con relativi accessi."  "Punto 6.12 - Pag. 45 - MISURE PER ASSICURARE LA STABILITÀ DEI PARAMENTI Nel PSC si specifica che non sono previsti interventi di scavo mentre all'interno del CME vi sono due voci relative a SCAVI A SEZIONE OBBLIGATA ESEGUITI CON MEZZI MECANICI e REGOLARIZZAZIONE SCARPATE D'ALVEO che implicano interventi di scavo." "Punto 6.15 - Pag. 46 - MISURE GENERALI DI PROTEZIONE DA ADOTTARE CONTRO GLI SBALZI E SCALDI DI TEMPERATURA In riferimento ALLA POSSIBILITÀ DI LAVORARE CON TEMPERATURE alte si potrebbe fare riferimento alle varie ordinanze e decreti che limitano o vietano il lavoro all'aperto in determinate fasce orarie, specialmente per attività che comportano esposizione prolungata al sole o sforzo fisico intenso."  "Punto 6.21 - Pag. 49 - MISURE GENERALI DI PROTEZIONE DA ADOTTARE IN CASO DI EVENTI PIOVOSI AL DI SOPRA DELLA SOGLIA LIMITE DI ALLARME Visto il possibile manifestarsi di eventi piovosi intensi e significativi con conseguente incremento repentino dei livelli idrici sarebbe necessario posizionare l'area di stoccaggio	si recepiscono le osservazioni		28/07/2025	29/07/2025	Positiva	

**Servizio di verifica progettuale**

<b>Trattamento Rilievi</b>	<b>Mod P 02.6 rev. 0</b>
----------------------------	--------------------------

RILIEVO – parte di competenza GTI			TRATTAMENTO – parte di competenza progettisti/RUP	CHIUSURA RILIEVO – parte di competenza GTI			
P R O G.	R	Rilievo in fase istruttoria	Controdeduzioni o Integrazioni e modifiche alla documentazione/tempi di attuazione previsti	Data Ricezione	Data Valutazione	Esito Valutazione	Note – Azioni a seguito
		<p>materiale e di attrezzature e mezzi ad una quota relativamente sicura e in caso di allerta meteo arancione/rossa predisporre un rapido sgombero dello stesso."</p> <p>"Punto 6.22 - Pag. 50 - MISURE GENERALI DI PROTEZIONE DA ADOTTARE DURANTE LA FASE DI MOVIMENTO TERRA Nel PSC si specifica che non sono previsti movimenti di terra mentre all'interno del CME vi sono due voci relative a SCAVI A SEZIONE OBBLIGATA ESEGUITI CON MEZZI MECCANICI e REGOLARIZZAZIONE SCARPATE D'ALVEO che implicano interventi di movimentazione terra (così come specificato anche nel Punto 7.2 - DISBOSCAMENTO/SFALCIO/TAGLIO SELETTIVO E PULIZIA PIANO CAMPAGNA)."</p> <p>"Punto 7.6 - PROSPETTO DEI RISCHI DURANTE LE LAVORAZIONI PRINCIPALI Inserire nei rischi anche quelli derivanti da movimentazione terra."</p>					
II209P-E2A-18-SIC-CR-01-0 - Piano di sicurezza e coordinamento - Cronoprogramma							
50	C	<p>i) Nel cronoprogramma si fa riferimento ad una data presunta del "verbale di consegna sotto riserve di legge". Correggere in avvio lavori.</p> <p>ii) Togliere il riferimento a date precise in quanto, inserire i riferimenti ai periodi di fermi prescritti o autodeterminati nelle procedure di vinca.</p>	si recepiscono le osservazioni	28/07/2025	29/07/2025	Positiva	
II209P-E2A-18-SIC-CS-01-0 - Piano di sicurezza e coordinamento - Costi della sicurezza							
51	M	<p>Specificare meglio che:</p> <p>i) non si mantengono i baraccamenti durante tutti i 5 anni di cure forestali e di conseguenza valutarne i costi. Nel caso i baraccamenti posti per il periodo di cure forestali devono essere posizionati ad una quota relativamente sicura e in caso di allerta meteo arancione/rossa essere facilmente trasportabili.</p>	si recepiscono le osservazioni	28/07/2025	29/07/2025	Positiva	

**Servizio di verifica progettuale**

<b>Trattamento Rilievi</b>	<b>Mod P 02.6 rev. 0</b>
----------------------------	--------------------------

RILIEVO – parte di competenza GTI			TRATTAMENTO – parte di competenza progettisti/RUP	CHIUSURA RILIEVO – parte di competenza GTI			
P R O G.	R	Rilievo in fase istruttoria	Controdeduzioni o Integrazioni e modifiche alla documentazione/tempi di attuazione previsti	Data Ricezione	Data Valutazione	Esito Valutazione	Note – Azioni a seguito
		ii) <i>Non si delimita in toto l'area di cantiere durante la fase di lavorazione e mantenere la recinzione anche nei 5 anni di cure forestali</i>					
II209P-E2A-18-SIC-FS-01-0 - Fascicolo con le caratteristiche dell'opera							
52	C	"Pag. 7 - Indirizzo del cantiere - Punto 2. SCHEDA I - DESCRIZIONE SINTETICA DELL’OPERA ED INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI INTERESSATI Nella casella relativa alla Provincia sono indicate solo le province di Lodi e Piacenza; pertanto bisogna verificare se le lavorazioni non interessano anche i Comuni di Crotta d'Adda e Spinadesco, ricadenti nella Provincia di Cremona."  "Pag. 9 - Punto 3 - 3. INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI, DELLE MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL’OPERA E DI QUELLE AUSILIARIE All'interno dei rischi rilevabili ci sarebbe da inserire anche quelli derivanti da movimentazione terra: il ribaltamento e rovesciamento dei mezzi, lo schiacciamento di persone o cose, etc..."  "Pag. 13 - Punto 4.SCHEDE II-1 Da prendere in considerazione di inserire una scheda relativa alle lavorazioni di movimentazione terra (SCAVO A SEZIONE OBBLIGATA ESEGUITI CON MEZZI ME ANICI e REGOLARIZZAZIONE SCARPATE D'ALVEO."	si recepiscono le osservazioni	28/07/2025	29/07/2025	Positiva	Sarebbe auspicabile inserire, a Pag. 9 - Punto 3 nelle attività che si possono prendere in considerazione prevedere anche quelle relative alla movimentazione terra.
II209P-E2A-18-SIC-BB-01-0 - Relazione bonifica ordigni bellici							
53		Non si segnalano rilievi.	-	-	-	-	-
II209P-E2A-18-SDF-RT-01-0 - Documentazione fotografica							
54		Non si segnalano rilievi.	-	28/07/2025	-	-	-
II209P-E2A-18-SDF-PL-01-0 - Planimetria di rilievo della vegetazione							
55	C	Sarebbe utile una planimetria della sola area di intervento di rilievo che contenga le tipologie fisionomiche di vegetazione	si recepisce l’osservazione e si modifica la tavola redatta	28/07/2025	30/07/2025	Positiva	

**Servizio di verifica progettuale**

Trattamento Rilievi	Mod P 02.6 rev. 0
---------------------	-------------------

RILIEVO – parte di competenza GTI			TRATTAMENTO – parte di competenza progettisti/RUP		CHIUSURA RILIEVO – parte di competenza GTI			
P R O G.	R	Rilievo in fase istruttoria	Controdeduzioni o Integrazioni e modifiche alla documentazione/tempi di attuazione previsti		Data Ricezione	Data Valutazione	Esito Valutazione	Note – Azioni a seguito
		e le informazioni che sostanziano le scelte progettuali (per es. individuazione delle alloctone)						
II209P-E2A-18-INQ-PL-01-0 - Planimetria su base C.T.R. 1-2								
56		Non si segnalano rilievi.	-		28/07/2025	-	-	-
II209P-E2A-18-INQ-PL-02-0 - Tavola dei vincoli ambientali								
57	M	Migliorare la leggibilità della carta e l’utilità ai fini della fase progettuale del Progetto esecutivo, ad esempio, con i seguenti accorgimenti: i) Inserire il limite del Parco Adda sud. Inserire nome SIC-ZSC che interessa l'area. ii) Verificare opportunità di ampliare la scala e (da 1:5000 a 1:2000) e fare focus sull'area di intervento, sovrapponendo l'area di intervento. iii) A cosa si riferisce la dicitura di legenda alveo di magra? È un vincolo? SE NON LO è TOGLIERE iv) Le fasce fluviali vanno sistemate, le aree di intervento sono in fascia A. Vincolo per i baraccamenti di cantiere. v) Specificare che i confini amministrativi sono ISTAT e non catastali	si recepiscono le osservazioni		28/07/2025	30/07/2025	Positiva	
II209P-E2A-18-INQ-PL-03-0 - Fasce di mobilità fluviale								
58	M	Cambiare i nomi in legenda: Fascia morfologica A = fascia di mobilità di progetto (Art. 61 del PAI) Fascia morfologica B = la fascia di tutela morfologica e ambientale (Art. 61 del PAI)	si recepisce l’osservazione		28/07/2025	30/07/2025	Positiva	
II209P-E2A-18-RNT-PL-01-0 - Planimetria interventi di contenimento alloctone e riforestazione diffusa - Linea R								
59	C	La tavola deve contenere la individuazione delle aree di intervento, correlate con il computometrico, che deve riportare le misure relative alle medesime aree, e alla relazione e gli altri elaborati che riportino tale informazione (modelli BIM).	si recepisce l’osservazione e si integra la tavola		28/07/2025	30/07/2025	Positiva	È saltata la descrizione dell’asterisco in tabella <i>Recepito</i>

**Servizio di verifica progettuale**

<b>Trattamento Rilievi</b>	<b>Mod P 02.6 rev. 0</b>
----------------------------	--------------------------

RILIEVO – parte di competenza GTI			TRATTAMENTO – parte di competenza progettisti/RUP		CHIUSURA RILIEVO – parte di competenza GTI			
P R O G.	R	Rilievo in fase istruttoria	Controdeduzioni o Integrazioni e modifiche alla documentazione/tempi di attuazione previsti		Data Ricezione	Data Valutazione	Esito Valutazione	Note – Azioni a seguito
60	C	Elenco floristico e sesti di impianto da rivedere, come già indicato nella relazione tecnica.	si recepisce l’osservazione come da punti precedenti		28/07/2025	30/07/2025	Positiva	Da raccordare con le nuove osservazioni relative all’elenco floristico novellato <a href="#">Recepito</a>
II209P-E2A-18-RNT-PC-01-0 - Sezioni e particolari costruttivi interventi di contenimento alloctone e riforestazione diffusa - Linea R								
61	C	Prevedere se non sia il caso di ridurre l’entità dello scavo.	si recepisce l’osservazione e si integra la tavola		28/07/2025	30/07/2025	Positiva	
62	C	La specie piantumata nel canale sarebbe <b>sanguinella</b> (cornus sanguinea), ma non è adatta a questi contesti umidi, la eviterei o sostituzione con arbusto più igrofilo	Si specificherà in tavola che tale specie sarà posta nel livello superiore (piano campagna). E’ una delle specie che riesce a competere con Amorpha per cui importante tenerla anche in questo contesto. Si ritiene di mantenere la scelta progettuale specificando meglio il posizionamento.		28/07/2025	30/07/2025	Positiva	
II209P-E2A-18-RNT-RT-01-0 - Quaderno degli interventi tipologici - Linea R								
63	C	Allineare con le osservazioni fatte negli altri elaborati su: <i>i) tipologie di intervento da eliminare,</i> <i>ii) sesti di impianto,</i> <i>iii) cure colturali da somministrare,</i> <i>iv) specie da utilizzare</i>	si recepisce l’osservazione come da punti precedenti		28/07/2025	30/07/2025	Positiva	Da raccordare con le nuove osservazioni relative all’elenco floristico novellato <a href="#">Recepito</a>
II209P-E2A-18-CAN-RG-01-0 - Relazione di cantierizzazione								
64	C	"Pag. 14 - 6. FASI ESECUTIVE Si specifica che ""Le Fasi operative più onerose e strettamente legate all’intervento N.18 sono principalmente contenute in un arco temporale di due mesi...e vengono quindi classificate come Fase 1 dell’intervento"". Per coerenza con quanto riportato nel Cronoprogramma si potrebbe specificare in 70 gg l'arco temporale."  "Pag. 18 - . PROGRAMMAZIONE DEI LAVORI Vedi nota precedente su durata complessiva della FASE 1."	si recepisce l’osservazione		28/07/2025	28/07/2025	Positiva	
II209P-E2A-18-CAN-CR-01-0 - Cronoprogramma dei lavori								
65	C	Vedi le osservazioni già fatte sul cronoprogramma della sicurezza su Avvio e date vs tempi. Indicare i periodi di sospensione lavorazioni specifiche dati da norme generali o di vinca.	si recepisce l’osservazione		28/07/2025	30/07/2024	Negativa	Mancano i riferimenti ai tempi prescritti di sospensione lavori da incidenza. Se non ve ne sono scriverlo.  <a href="#">Recepito</a>



**Servizio di verifica progettuale**

Trattamento Rilievi							Mod P 02.6 rev. 0
---------------------	--	--	--	--	--	--	-------------------

RILIEVO – parte di competenza GTI			TRATTAMENTO – parte di competenza progettisti/RUP		CHIUSURA RILIEVO – parte di competenza GTI			
P R O G.	R	Rilievo in fase istruttoria	Controdeduzioni o Integrazioni e modifiche alla documentazione/tempi di attuazione previsti		Data Ricezione	Data Valutazione	Esito Valutazione	Note – Azioni a seguito
II180P-E2A-18-INT-RG-01-0 - Relazione sulla Risoluzione delle interferenze								
66		Non si rilevano rilievi.	-		28/07/2025			
Tutti i cartigli di tutti gli elaborati								
67	M	<p>Nel piè di pagina dei cartigli del PE Scheda 18 è riportata la seguente dicitura:</p> <p>"I DISEGNI E LE INFORMAZIONI IN ESSI CONTENUTE SONO PROPRIETÀ ESCLUSIVA DEL COMUNE DI SANTA <b>MARGHERITA LIGURE</b> E NON POSSONO ESSERE MODIFICATI, RIPRODOTTI, RESI PUBBLICI O UTILIZZATI PER USI DI ERENTI DA QUELLI PER CUI SONO STATI REDATTI, SALVO AUTORIZZAZIONE SCRITTA"</p> <p>Immagino trattasi di refuso e come tale dovrà essere rimossa</p>	si recepisce l’osservazione		28/07/2025	30/07/2025	Negativa	<p>Non è stata recepita in tutti gli elaborati, vedi: ELENCO PREZZI - LINEA R</p> <p>Recepito</p>
II209P-E20-00-GEN-EE-01-1 - Elenco elaborati								
68	C	Aggiungere gli elaborati del BIM all’elenco elaborati						
Modello informativo + Linea R scheda 18.gpkg								
69	C	<p>1) La denominazione dei modelli non corrisponde a quanto indicato in pGI Par. 5.3.2 del pGI: Per i Modelli si propone la seguente denominazione:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Codice commessa (II209P);</li><li>• N°Scheda (NN);</li><li>• Codice Disciplina (MRF,RNT).</li></ul> <p>Ogni campo sarà separato dal segno “-”.</p> <p>2) Nell'elenco elaborati non è indicato quali sono estratti da BIM Par. 5.3.3 del pGI: Gli elaborati del progetto saranno estratti dai modelli BIM, per quanto praticabile tecnologicamente. Si rimanda all’Elenco Elaborati II209P-E20-00-GEN-EE-01-0.</p>			30/07/2025	31/07/2025	Negativa	<p>V. rilievo</p> <p>Recepito</p>

**Servizio di verifica progettuale**

Trattamento Rilievi										Mod P 02.6 rev. 0	
RILIEVO – parte di competenza GTI				TRATTAMENTO – parte di competenza progettisti/RUP				CHIUSURA RILIEVO – parte di competenza GTI			
P R O G.	R	Rilievo in fase istruttoria		Controdeduzioni o Integrazioni e modifiche alla documentazione/tempi di attuazione previsti				Data Ricezione	Data Valutazione	Esito Valutazione	Note – Azioni a seguito
		3) Mancano report di verifica dei livelli LV1/LC1 e LV2, in capo all'Affidatario <i>Par. 5.8.2 del pGI:</i> <i>Tali verifiche saranno sintetizzate in un report che riassume gli esiti dei controlli, che verrà messo a disposizione della Committenza in formato aperto e consegnato all’interno dell’ACDat.</i>  4) Manca report del code checking <i>Par. 5.9.6 del pGI:</i> <i>Il report delle incoerenze verrà condiviso nell’apposita sezione dell’ACDat in concomitanza con le date di consegna condivise dall’Affidatario.</i>									
Relazione specialistica sulla gestione informativa											
70	C	Manca relazione sulla gestione informativa, elaborato obbligatorio da Allegato I.7 del D.Lgs 36 del 2023. Nella relazione, specificare come si arriva alle quantità indicate nel CME a partire dalle quantità indicate nei modelli GIS.						28/07/2025	30/07/2025	Negativa	V. rilievo  <i>Recepito</i>
2025-08-20 GESTIONE RILIEVI CRITICI											
3	C	Non è stato corretto il refuso, scritta mail per richiedere l’elaborato aggiornato No Fraxinus ornus, si Fraxinus angustifolia (o oxycarpa, è la stessa specie) Si segnala anche incoerenza pag. 26 con riferimento alla portata di 1000 mc/s, diversa dalle portate indicate a pag. 17 di 800 e 1500 Pag. 38 (ora 31) sarebbe opportuna una spiegazione a giustificazione del ragguardevole aumento degli importi, specie in alcune schede, nel passaggio da pda a pfte		<i>Sono state corretti i refusi e le incoerenze.</i> <i>Nello specifico la specie è stata cambiata nella planimetria di progetto e nei dettagli tipologici</i>  <i>Non siamo in grado di giustificare l’aumento degli importi nel passaggio da PdA a PFTE, quest’ultimo per lo scrivente RTP è il progetto a base gara.</i>				08/08/2025	12/08/2025	Positiva	
5	M	<i>Quel riferimento in giallo è stato stralciato, ma è più corretto dei 1000</i> <i>Rimangono errori di italiano e punteggiatura, qualche passaggio è anche peggiorato</i> <i>Pag. 31 la prima frase punto 2.4 “i criteri....”</i> <i>pag. 33 nella definizione anziché nell’individuazione; cure colturali è plurale femminile</i>		<i>Osservazioni recepite</i>				08/08/2025	12/08/2025	Negativa	<b>Rimangono errori di italiano e punteggiatura, qualche passaggio è anche peggiorato.</b> <b>Pag. 23 la prima frase punto 2.4 “i criteri....”</b> <b>Il resto ok</b> <b>Il testo è stato revisionato. Restiamo a disposizione nel recepire eventuali indicazioni puntuali, anche direttamente sul file editabile.</b>
								12/09/2025	12/09/2025	Positiva	



**Servizio di verifica progettuale**

<b>Trattamento Rilievi</b>	<b>Mod P 02.6 rev. 0</b>
----------------------------	--------------------------

RILIEVO – parte di competenza GTI			TRATTAMENTO – parte di competenza progettisti/RUP		CHIUSURA RILIEVO – parte di competenza GTI			
P R O G.	R	Rilievo in fase istruttoria	Controdeduzioni o Integrazioni e modifiche alla documentazione/tempi di attuazione previsti		Data Ricezione	Data Valutazione	Esito Valutazione	Note – Azioni a seguito
		<p><i>il riferimento alla sola LR piemontese è rimasto,</i></p> <p><i>Si aggiunge che non è corretto definire di carattere non strutturale gli interventi della linea R</i></p> <p><i>pag. 35 (ora 28 punto 4) contiene vari errori manca la parola prezziario con riferimento a quello lombardo, nei punti elenco punteggiatura variegata non conforme; line R non è allineata sotto linea M, da riguardare tutta la pagina</i></p>						
10	C	<p><i>Non si dà riscontro della prescrizione della "Provincia di Piacenza - Servizio Territorio e urbanistica, Sviluppo, trasporti, sistemi informativi, assistenza agli Enti Locali, Protocollo AIPO: N. Prot. 00026778 del 27/09/2024</i></p> <p><i>In particolare, se sono state valutate in fase di progetto esecutivo altre viabilità alternative, o prescrizioni sui limiti di carico dei mezzi di cantiere.</i></p>	<i>La prescrizione è relativa alla Scheda 30</i>		08/08/2025 <b>09/09/2025</b>	20/08/2025 <b>09/09/2025</b>	Negativa <b>Positiva</b>	<p><b>Argomentare meglio la risposta perché dal parere della Provincia il riferimento è alla scheda 18</b></p> <p><b>Il rilievo è in effetti corretto.</b></p> <p><b>La relazione di cantierizzazione sarà integrata con la segnalazione delle limitazioni di transito sul ponte sul fiume Po la SP27 Castiglione-Castelnuovo Bocca d'Adda/Sp25 di San Nazaro, nonché con l'indicazione dell'accesso al cantiere anche da nord attraverso la SP27 e la SP196/SP47.</b></p>
11	M	<i>Pag. 24 continua a mancare un "che".</i>	<i>È stata corretta la frase</i>		08/08/2025	11/08/2024	Positiva	
13	M	<p>i) Manca l'indicazione del Comune di Monticelli d'Ongina (PC)</p> <p>ii) Non è stato aggiornato il riferimento come indicato</p>	<p><i>È stato aggiunto il Comune di Monticelli d'Ongina (PC)</i></p> <p><i>È stato aggiornato in rev 02V</i></p>		08/08/2025	20/08/2025	Positiva	
14	M	<p><i>Per quanto riguarda la cercinatura, esprimo meglio l'osservazione che avevo sintetizzato: funziona con tutti gli alberi se eseguita correttamente, non è che non funzioni, il problema è che è molto onerosa, specialmente con il taglio dei ricacci nei 5 anni successivi, più di altre tecniche che possono essere ugualmente efficaci ma meno onerose. Per es. citavo taglio alla base e asportazione della ceppaia. Quando è giustificabile? Per es. quando si deve intervenire su pochi esemplari, in un contesto che non può essere rimaneggiato con movimenti terra (ad es. un parco urbano) e limitato a quelle specie che hanno alto vigore di ricaccio con polloni radicali (per questo ipotizzavo l'esclusione dell'acero negundo che mi risulta ricacci soprattutto dal colletto o dal fusto). La escluderei proprio perché nel ns. caso si tratta di un contesto che può essere rimaneggiato, con esemplari (robinie e ailanti e anche aceri negundi) che sono numerosi di solito, quando presenti, che si prestano ad una lavorazione diffusa meno onerosa e più efficiente. In sintesi: bisognerebbe esplicitare per queste tre specie il taglio con asportazione della ceppaia (o lavorazione diffusa del terreno quando prevista) ed, eventualmente, limitare a casi isolati e non risolvibili con taglio e asportazione della ceppaia, il ricorso alla</i></p>	<i>Si conferma che la cercinatura è esclusa dalle lavorazioni di progetto</i>		08/08/2025	11/08/2024	Positiva	

**Servizio di verifica progettuale**

Trattamento Rilievi

Mod P 02.6 rev. 0

RILIEVO – parte di competenza GTI			TRATTAMENTO – parte di competenza progettisti/RUP	CHIUSURA RILIEVO – parte di competenza GTI			
P R O G.	R	Rilievo in fase istruttoria	Controdeduzioni o Integrazioni e modifiche alla documentazione/tempi di attuazione previsti	Data Ricezione	Data Valutazione	Esito Valutazione	Note – Azioni a seguito
		<i>cercinatura per le 3 specie suddette (meglio 2, escluderei l'acero negundo per i motivi detti prima e perché è molto diffuso, quindi per evitare possibili distorsioni). Si rimette alle vs. valutazioni.</i>					
15	C	<i>Va sistemato il sesto di impianto citato anche a pag. 32</i>  <i>Pag. 31 no 50% decespugliamento manuale, quasi tutto dovrebbe essere meccanizzato, rivedere le superfici; no sesto 1.5x1.5, mettere come in relazione generale</i>  <i>Pag. 32 bene tabelle superfici, così è molto chiara</i>	<i>Sesto d'impianto corretto in 2,5 m x 1,5 m</i>  <i>è stato uniformato il testo con il quaderno degli interventi tipologici</i>	08/08/2025	11/08/2024	Positiva	
16	C	<i>L'osservazione relativa ai prati polifiti si riferisce alla tipologia 3b pag. 25 dove, come è scritta, sembra che lo sfalcio frequente e ripetuto della vegetazione erbacea alloctona possa favorire l'insediamento spontaneo di un prato polifita spontaneo che ridurrà le alloctone. Si esprimono forti dubbi su questo esito in mancanza della semina del prato polifita, perciò si ritiene opportuno eseguire la semina non solo sui riporti di terreno o aree scoperte, ma anche dove viene eseguito lo sfalcio delle alloctone erbacee (tipologia 3b). Il testo così come è scritto ora è da sistemare anche per l'italiano.</i>	<i>Si conferma l'intervento come proposto, per il successo dello stesso è necessario che siano protratte le operazioni di sfalcio da parte dei gestori dell'area.</i>	08/08/2025	11/08/2024	Negativa	<i>perché, sebbene il testo sia migliorato nelle spiegazioni, non si concorda con le previsioni. "Questa tipologia d'intervento prevede uno sfalcio frequente e ripetuto per diversi anni al fine di favorire l'insediamento naturale di un prato polifita, che riduca gradualmente la presenza di specie alloctone invasive. La sola esecuzione degli sfalci, infatti, tende a favorire le specie a crescita più lenta riducendo il vigore delle specie con maggior sviluppo in altezza, che tendono a dominare la cenosi erbacea e ridurre la il corredo floristico. Come evidenziato nel Piano di manutenzione, le aree prative per mantenersi tali necessiteranno di interventi di taglio anche in seguito al termine del periodo manutentivo. Se in futuro non sarà attuata una gestione delle aree di intervento, esse evolveranno naturalmente verso popolamenti arbustivi, in primis, e arborei, successivamente", si prevede invece, suffragati anche dalle esperienze pregresse che convergono sul fatto che gli sfalci non sono risolutivi, che le alloctone invasive prenderanno il sopravvento senza la semina di un tappeto erboso, con o senza sfalci e anche dopo i 5 anni di cure colturali (in forma erbacea o arbustiva). Per evitare una contrapposizione infinita, qualcuno super partes decida poi si vedrà cosa succederà. Si chiede di inserire la semina e le operazioni colturali relative Si inserisce la semina come richiesto</i>
17	C	Vedi rilievo 14	<i>Si conferma che la cercinatura è esclusa dalle lavorazioni di progetto</i>	12/09/2025 08/08/2025	12/09/2025 11/08/2025	Positiva Positiva	
18	C	<i>Bene la proposta sui salici con l'introduzione del cinerea, si confermano perplessità sull'uso del cerro, non tanto per una questione fitogeografica, ma perché risulta che ha scarsa sopportazione delle sommersioni, che nelle golene del Po avvengono frequenti, con rischio di alta mortalità (nelle golene del</i>	<i>Ridotta la percentuale di Cerro (si veda il quaderno degli interventi tipologici), si mantiene il Crespino, a garanzia del successo d'attecchimento qualora si dovesse andare verso un trend climatico più caldo e secco. In realtà i periodi di sommersione incidono meno dei periodi più secchi nel periodo vegetativo con specie igrofile frequentemente in difficoltà. La presenza di specie con</i>	08/08/2025	11/08/2025	Positiva (lo era già prima)	<i>Non si concorda ma si prende atto</i>

**Servizio di verifica progettuale**

Trattamento Rilievi

Mod P 02.6 rev. 0

RILIEVO – parte di competenza GTI			TRATTAMENTO – parte di competenza progettisti/RUP	CHIUSURA RILIEVO – parte di competenza GTI			
P R O G.	R	Rilievo in fase istruttoria	Controdeduzioni o Integrazioni e modifiche alla documentazione/tempi di attuazione previsti	Data Ricezione	Data Valutazione	Esito Valutazione	Note – Azioni a seguito
		<p><i>Po non mi è mai capitato di vederlo). Per il resto è anche molto bello, ma qui è la farnia l'unica quercia veramente adatta. Si rimette alle vs. valutazioni.</i></p> <p><i>Si esprimono perplessità anche per la nuova introduzione nella lista del crespino, specie costiera o collinare e montana tipica di pendii brulli e rocciosi o contesti simili, non di golena del Po. Inoltre, è una rosacea come il biancospino e può diffondere il colpo di fuoco batterico, motivo per cui (il biancospino) è vietato piantarlo in RER. Le altre rosacee, come il crespino, sono vietate in RER nelle zone fitosanitarie tutelate (una in provincia di Ravenna e una nel ferrarese, zona delta del Po). Si concorda che il rischio in questo contesto delle golene del Po è basso. Si rimette alle vs. valutazioni.</i></p>	<i>temperamento diversificato favorisce l'adattamento ai cambiamenti climatici del futuro popolamento.</i>				
20	C	Vedi rilievo 4		08/08/2025	11/08/2025	Positiva (lo era già prima)	<p><i>Sarebbe opportuno fare una premessa, poche righe, in cui si esplicitano i prezzi presi come riferimenti e si riportano per esteso gli acronimi utilizzati</i></p> <p><i>Non è stata fatta e neanche commentata la proposta</i></p>
23	C	<p><i>Si dissente sulla questione della buca 40x40 scavata manualmente, non tanto per il costo o per la funzione, ma per un aspetto pratico: quando si hanno molte piante da mettere (qui siamo a quasi 10.000) i tempi di esecuzione di buche manuali di quelle dimensioni si ritiene che non siano compatibili con i tempi stretti del progetto. Di fatto non verrebbero realizzate in esecuzione. Si veda il rilievo evidenziato in giallo</i></p> <p><i>Art. 10 è rimasta la voce che si riferisce a piantine a radice nuda, da correggere, anche dove si ripete (es. art. 21)</i></p> <p><i>Art. 32: perché le superfici di sfalcio sono passate da 23000 mq a 39337?</i></p>	<p><i>La voce è stata cambiata con un'analisi prezzi ad hoc</i></p> <p><i>È stata costruita una voce di analisi prezzi più coincidente</i></p> <p><i>È stato rilevato e corretto un errore di conteggio nella prima versione.</i></p>	08/08/2025	11/08/2025	Negativa	<p><i>Il testo ora recita (art. 8)</i>  <i>“sia presente un bordo di terreno smosso facilmente esplorabile dalle radici di almeno 1,5-2 volte superiore alla dimensione della zolla (p.es. per un contenitore 5 cm dimensione della buca minima di 20 cm 7,5+5+7,5).”</i>  <i>Non appare molto chiaro, viene da domandarsi come 1,5-2 volte faccia risultare una buca minima da 20 cm. Si ritiene non risolto il problema, perché una buca da 20 cm, sebbene migliorativa rispetto ad una buca 40x40x40 scavata manualmente, esclude alcune tecniche più speditive, che potrebbero essere coerenti all'indicazione 1,5-2 volte.</i>  <i>Si chiede di stralciare l'esempio della buca minima di 20 cm</i>  <i>Nella descrizione si elimina il testo dopo “facilmente esplorabile dalle radici”</i></p>
				11/09/2025	11/09/2025	Positiva	
29	C	<p><i>Non si è recepita l'osservazione</i>  <i>Il capitolato serve anche se le lavorazioni non sono previste in progetto</i>  <i>Permangono errori di italiano e punteggiatura a pag. 5 in fondo e a pag. 17 (ora 16) punto 2.2.3, punto 3.2.8 pag. 27 (ora 26)</i>  <i>Pag. 17 punto 2.2.5 il CSA riporta correttamente l'asportazione delle ceppaie, che però sembra mancare nella relazione tecnica (e in quella generale)</i></p>	<p><i>Si è proceduto a correggere.</i>  <i>Si è previsto in primis il taglio a raso per lasciare le ceppaie, come raccomandato dagli enti parco, permettendo comunque anche l'asportazione.</i></p>	08/08/2025	11/08/2025	Negativa	<p><i>Permangono errori di italiano e punteggiatura a pag. 5 in fondo (è stato anche introdotto il termine “gratuito” (?)).</i>  <i>Ok per quanto riguarda lo scotico, si è puntualizzato “erboso autoctono”.</i>  <i>Ok il resto</i>  <i>Si provvede a correggere</i></p>
				11/09/2025	11/09/2025	Positiva	

**Servizio di verifica progettuale**

Trattamento Rilievi

Mod P 02.6 rev. 0

RILIEVO – parte di competenza GTI			TRATTAMENTO – parte di competenza progettisti/RUP	CHIUSURA RILIEVO – parte di competenza GTI			
P R O G.	R	Rilievo in fase istruttoria	Controdeduzioni o Integrazioni e modifiche alla documentazione/tempi di attuazione previsti	Data Ricezione	Data Valutazione	Esito Valutazione	Note – Azioni a seguito
31	C	Si rimanda a quanto commentato nel CME	Recepito	08/08/2025	11/08/2025	Negativa	Si chiede di armonizzare con quanto già espresso nel rilievo 23 Nella descrizione si elimina il testo dopo “facilmente esplorabile dalle radici”
				12/09/2025	12/09/2025	Positiva	
33	C	Il testo è rimasto identico	Recepito	08/08/2025	12/08/2025	Positiva	
35	C	Ok dimensioni talee, mentre per la modalità di piantagione il testo è rimasto uguale	Recepito	08/08/2025	12/08/2025	Positiva	
39	C	È coerente, ma il CSA originario prevedeva irrigazioni fino al quinto anno. Il criterio dei 10 giorni ecc. è oggettivo e apprezzabile. Lo inserirei nel testo anche in coerenza al piano delle cure colturali	Recepito	08/08/2025	12/08/2025	Positiva (lo era già prima)	
42	C	Non sembra sia stata recepita l’osservazione	Recepito	08/08/2025	20/08/2025	Positiva	
44	C	Copiato male Non ci sono interventi di linea M, pag. 12 2.1.3. Funzioni da mantenere attive per raggiungere gli obiettivi,  Pag. 4: il manuale d’uso e il manuale di manutenzione (punti a) e b) dove sono? in questo documento c’è tutta una parte ripetitiva della relazione tecnica e una parte metodologica, ma non trovo i documenti a e b, che dovrebbero essere fondamentali	Il refuso è stato corretto. Trattandosi di un bosco, non di un’opera, l’elaborato è necessariamente più sintetico, ma contiene tutte le informazioni pertinenti	08/08/2025	20/08/2025	Positiva	
45	C	L’approvvigionamento con autobotte va previsto in aree dove è possibile acquistare l’acqua da contadini vicini che hanno pozzi o va fatta la concessione in regione. Valutare se è stato dato il giusto peso alla quantificazione delle risorse necessarie o ai tempi per acquisire la concessione. Pag. 12 il numero di irrigazioni di soccorso non è coerente con quanto scritto negli altri elaborati, inoltre resta aperta una riflessione di andare oltre il secondo anno.  “Gli interventi di irrigazione dovranno essere previsti qualora si verifichino periodi privi di precipitazione (almeno 5mm) superiori ai 10 gg nel periodo estivo”. Bene questo criterio, ma andrebbe integrato alle previsioni nette di 5 e 3 irrigazioni nei primi 2 anni contenute negli altri elaborati, per coerenza e perché è meglio applicare questo criterio	Recepito	08/08/2025	20/08/2025	Positiva	
59	C	È saltata la descrizione dell’asterisco in tabella	Recepito	08/08/2025	20/08/2025	Positiva (lo era già prima)	



**Servizio di verifica progettuale**

Trattamento Rilievi	Mod P 02.6 rev. 0
---------------------	-------------------

RILIEVO – parte di competenza GTI			TRATTAMENTO – parte di competenza progettisti/RUP	CHIUSURA RILIEVO – parte di competenza GTI			
P R O G.	R	Rilievo in fase istruttoria	Controdeduzioni o Integrazioni e modifiche alla documentazione/tempi di attuazione previsti	Data Ricezione	Data Valutazione	Esito Valutazione	Note – Azioni a seguito
60	C	Da raccordare con le nuove osservazioni relative all'elenco floristico novellato	Recepito	08/08/2025	12/08/2025	Positiva (lo era già prima)	
63	C	Da raccordare con le nuove osservazioni relative all'elenco floristico novellato	Recepito	08/08/2025	20/08/2025	Positiva	
65	C	Mancano i riferimenti ai tempi prescritti di sospensione lavori da incidenza. Se non ve ne sono scriverlo.	Recepito	08/08/2025	20/08/2025	Negativa	Pare che nel Gant siano riportati periodi di sospensione non coerenti con le autorizzazioni VINCA ricevute dalla Macroarea. Specificare ente gestore e protocollo AIPO documento da cui si evince il periodo di sospensione dei lavori (es Macroarea DETERMINAZIONE N. 535 DEL 18/10/2024, Prot. AIPO n. 00029948 del 21/ 10/ 2024 oppure Macroarea Condizioni d'obbligo di cui alla et. Determina n. 14561/2023) Svincolare i periodi di sospensione dal gant, vedere come fatto in progetti esecutivi già canterizzati.
67	M	Non è stata recepita in tutti gli elaborati, vedi: ELENCO PREZZI - LINEA R	Recepito	09/09/2025	11/09/2025	Positiva	Si procede alla correzione
69	C	1) La denominazione dei modelli non corrisponde a quanto indicato in pGI Par. 5.3.2 del pGI: Per i Modelli si propone la seguente denominazione: • Codice commessa (II209P); • N°Scheda (NN); • Codice Disciplina (MRF,RNT). Ogni campo sarà separato dal segno “-”.  2) Nell'elenco elaborati non è indicato quali sono estratti da BIM Par. 5.3.3 del pGI: Gli elaborati del progetto saranno estratti dai modelli BIM, per quanto praticabile tecnologicamente. Si rimanda all'Elenco Elaborati II209P-E20-00-GEN-EE-01-0.  3) Mancano report di verifica dei livelli LV1/LC1 e LV2, in capo all'Affidatario Par. 5.8.2 del pGI: Tali verifiche saranno sintetizzate in un report che riassume gli esiti dei controlli, che verrà messo a disposizione della Committenza in formato aperto e consegnato all'interno dell'ACDat.		08/08/2025	19/08/2025	Negativa	Rilievo del punto 2 non recepito
				09/09/2025	09/09/2025	Positiva	Come concordato per le vie brevi, si rimanda all'allegato 5 del pGI

**Servizio di verifica progettuale**

Trattamento Rilievi								Mod P 02.6 rev. 0			
RILIEVO – parte di competenza GTI			TRATTAMENTO – parte di competenza progettisti/RUP		CHIUSURA RILIEVO – parte di competenza GTI						
P R O G.	R	Rilievo in fase istruttoria	Controdeduzioni o Integrazioni e modifiche alla documentazione/tempi di attuazione previsti		Data Ricezione	Data Valutazione	Esito Valutazione	Note – Azioni a seguito			
		4) Manca report del code checking <i>Par. 5.9.6 del pGI:</i> <i>Il report delle incoerenze verrà condiviso nell'apposita sezione dell'ACDat in concomitanza con le date di consegna condivise dall'Affidatario.</i>									
70	C	Manca relazione sulla gestione informativa, elaborato obbligatorio da Allegato I.7 del D.Lgs 36 del 2023. Nella relazione, specificare come si arriva alle quantità indicate nel CME a partire dalle quantità indicate nei modelli GIS.	<i>Recepito</i>		08/08/2025	19/08/2025	<i>Negativa</i>	<i>L'elaborato è ora presente, ma contiene imprecisioni:</i> <i>1) Togliere ogni riferimento alla consegna di file IFC, esplicitando dall'inizio il fatto che essendo presente solo la Linea R, i file consegnati sono GIS</i> <i>2) Allegato 3 non presente (o non è esplicitato che si fa riferimento all'Allegato 3 DEL PGI)</i> <i>3) Par. 5.3.3: non è aggiornata la versione dell'EE</i> <i>4) Sono saltati tutti i riferimenti incrociati</i> <i>5) Manca, nel Par. 5.3.3, la spiegazione di come sono stati materialmente utilizzati i modelli per la generazione degli elaborati non direttamente estratti dai modelli (ad es., come specificato nel rilievo precedente, che relazione c'è tra le superfici indicate nelle tabelle attributi degli shp file e le quantità del CME?)</i>			
					09/09/2025	09/09/2025	<i>Positiva</i>	<i>Si procede alla correzione</i>			

I rilievi riscontrati durante la verifica sono classificati come:

- Rilievo Critico (C)
- Rilievo Migliorativo (M). È specificato quando il rilievo migliorativo diventa critico se non ottemperato nel livello progettuale esecutivo.

Per il superamento del rilievo i soggetti interessati devono fornire al GTI le indicazioni documentate atte a chiarire e/o risolvere le carenze evidenziate attraverso la compilazione del presene modello. *Si prega di compilare in word solo la parte TRATTAMENTO e di inviare tramite posta elettronica al CT*

*I riferimenti alle pagine sono quelli del pdf (di solito non sempre).*